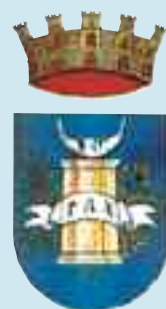


LEVICO TERME

Periodico trimestrale
Comune
di Levico Terme
Anno X
Numero 40
Dicembre 2007

notizie





Il direttore responsabile
Luciano Decarli

Natale a Levico e dintorni ed il magico passaparola degli auguri

Il numero 40 di "Levico Terme notizie" giunge a Voi con tante notizie accumulate nel corso di sei mesi, densi di avvenimenti, attività, programmi e proposti vari.

Si va verso un altro Natale ed un altro anno... nuovo, colmo d'aspettative, programmi per altri 12 mesi, di incontri che hanno il sapore frizzante della novità.

Il Natale è speranza e se ben ci pensiamo in questa bella festività, in cui rinasce Gesù Bambino, ritroviamo quel frizzo che ci faceva sentire pieni di energie, di disponibilità nell'affrontare problemi d'ogni giorno o acciacchi di cui l'età ci gratifica.

Ci fa bene **trovare da leggere qualcosa** di "paesano o cittadino", qualcosa che ci riguarda, e verificare che alcuni problemi della nostra Comunità sono stati risolti, che si affrontano nuovi traguardi, che qualche meta è stata raggiunta, che altre vanno perseguite e che qualcuno attesta i nostri progressi amministrativi e pubblici sia a Levico che nelle Frazioni.

Natale è il momento d'auguri – **quel passaparola magico** – che esprime, con sincerità, senza fretta o riserva alcuna, bene-

volenza verso le altre persone – **un augurio** di bene, di efficienza, di salute, di prosperità, di benessere, di pace.

Levico, bella in tutte le stagioni, a Natale e nel periodo natalizio, diventa ancor più accogliente, si addobba a festa, orna le sue contrade ed il parco con tanti ninnoli e luci colorate, che creano un aspetto fiabesco: casette lungo i percorsi del parco termale, luci, colori e suoni di zampogne, festoni con fronde di abete e profumi di bosco, rami di agrifoglio e vischio ognidove...

Poi ci sono i presepi per le strade e le case, all'aperto; ci sono le serate con i cori che cantano canzoni di Natale in tante lingue, concerti della locale Scuola di Musica, le recite delle Scuole Materne, Elementari e dei ragazzi più grandi, le Sante Messe con il coro Pio X, Angeli Bianchi, Cima Vezzana e quello dei Giovani. Tutto ricrea quell'atmosfera che dispone meglio i cuori, rianima i sentimenti, fa riflettere, fa pensare alle buone cose che scaldano i cuori,... ed **anche chi è lontano** si ritrova, d'un tratto, per le vie di casa, col suo immaginario rametto di vischio, agrifoglio o abete, a far gli auguri a qualcuno che ama, che non vuol dimenticare a Natale e Capodanno.

LUCIANO DE CARLI

La Commissione Redazionale porge un augurio di Buon Natale e Nuovo Anno

LEVICO TERME NOTIZIE n. 40 - DICEMBRE 2007
Periodico trimestrale del Comune di Levico Terme

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96

Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme

Stampato in 5.000 copie, chiusura del periodico
30 novembre 2007.

Si chiede, **a chi ne ha possibilità**, d'inviare anche copia informatizzata **del documento consegnato su supporto cartaceo**, al seguente indirizzo di posta elettronica
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

Gli allegati dovranno avere le seguenti estensioni:

DOC - WRI - TXT - XLS - ZIP - JPG - BMP - TIF

Gli allegati con le seguenti estensioni verranno automaticamente scartati:

COM - PIF - BAT - VBS - SCR - EXE - MP3

Il termine ultimo utile per trasmettere il materiale da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è il

Venerdì 8 febbraio 2008

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia e agli Emigrati del Comune; alle Scuole, Biblioteche ed Enti che lo richiedono

COMITATO DI REDAZIONE

Carlo Stefenelli sindaco - presidente

Luciano Lucchi - consigliere di maggioranza

Alma Fox - consigliere di maggioranza

Loredana Fontana - consigliere di minoranza

Aldo Chirico - consigliere di minoranza

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE

Luciano Decarli

FOTO

L. Decarli, Valsugana Vacanze, Associazioni, P.A.T.

Ass. Turismo, Paola Tais, Fotogramma Studio, Matteo

Lorenzi, Foto Nicola

STAMPA

Publistampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana

carta ecologica Gardamatt Art prodotta dalle Cartiere del Garda
con sistema FSC - Credit Material SA-COC-1534

**I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità del direttore
e coordinatore del periodico comunale.**

*In copertina:
"Sgezolae" sulla neve fresca*

L'anno 2007 si chiude con una serie di eventi importanti e significativi per la nostra comunità

Nell'ambito dei lavori pubblici, dopo il **completamento della strada della Cervia**, attesa da molti anni, sono iniziati i lavori per la costruzione del nuovo prestigioso polo scolastico rallentati all'inizio dalla scoperta nel terreno di arsenico per il quale si temeva di dover provvedere alla rimozione con conseguente conferimento in discariche speciali con lievitazione dei costi: fortunatamente, grazie all'intervento della Provincia, si è potuto appurare che il problema non sussiste trattandosi della composizione naturale del terreno. I lavori, mai interrotti, proseguiranno celermente.

È iniziata anche la costruzione del **parcheggio nell'area ex Ognibeni** che risolverà, già dalla prossima primavera, il problema della sosta di attestamento nelle immediate vicinanze del centro storico. Successivamente, in base alle risultanze del piano del traffico già consegnato dai consulenti ed ora all'esame della competente commissione consiliare, si provvederà a dare un assetto definitivo al sistema della viabilità e dei parcheggi.

Stiamo procedendo gradualmente con il completamento degli **impianti di illuminazione pubblica e con la sistemazione degli acquedotti** dopo l'avvenuto rifacimento di parte della rete fognaria.

Sul piano politico si è **data vita all'Azienda di Promozione Turistica unica per tutto l'ambito della Valsugana**: da parte nostra abbiamo tutelato nel nome e nel logo della nuova azienda la presenza del valore aggiunto rappresentato

dai laghi e dalle Terme ed intendiamo comunque ribadire la centralità della nostra città nell'ambito dell'offerta turistica della Valsugana pur nella necessità di una integrazione con le diverse realtà territoriali.

Prosegue l'Accordo di programma assieme ai comuni di Pergine, Caldono, Calceranica e Tenna: Levico ha esercitato il ruolo di comune capofila per la prima parte di attuazione dell'accordo promuovendo la costituzione della società per la realizzazione del campo da golf ed affidando l'incarico per i percorsi ciclopeditoni dell'area dei laghi. Ora Caldono ha assunto il ruolo di comune capofila per il progetto di riqualificazione delle sponde dei due laghi.



Il Sindaco dott. Carlo Stefanelli

La **stagione termale** si è chiusa con un trend in costante ascesa del numero delle prestazioni effettuate con raggiungimento del "massimo storico" delle stesse. Proseguono anche i lavori di riqualificazione e ristrutturazione delle strutture termali.

Il **Palalevico** ha iniziato i suoi primi anni di attività con una serie di eventi di richiamo nazionale: per il futuro auspichiamo un utilizzo sempre maggiore di questa bella e prestigiosa struttura che appare essenziale per rafforzare il ruolo di Levico Terme come sede ideale degli eventi congressuali ed espositivi.

Infine sta per iniziare l'avventura della **costituzione delle nuove Comunità di Valle** in base ai dettami della Riforma Istituzionale. È noto come personalmente avrei di gran lunga preferito una riforma che rafforzasse il ruolo dei comuni incentivando la gestione associata dei servizi senza ricreare un nuovo ente intermedio: purtroppo ciò non è avvenuto e di conseguenza rimane l'impegno di far sì che la nuova entità possa muovere i suoi primi passi in maniera efficace.

A tutti i cittadini di Levico Terme un sincero augurio di Buon Natale e Buon Anno.

Il Sindaco
dott. CARLO STEFANELLI



Via Regia innevata

Selva: sarà ceduto al Comune di Levico Terme l'ex caseificio turnario

A Selva di Levico Terme, il Comune, dopo aver fatto i lavori primari di acquedotto, fognatura, metano e di una strada di collegamento (Via Silva Domini) con il centro e rispettiva illuminazione, ha fatto diversi interventi di valorizzazione dell'abitato e del territorio:

- Risanamento dell'ex discarica a piccolo parco giochi
- Sistemazione di un parcheggio e parco giochi
- Sistemazione della Piazza di Ss. Fabiano e Sebastiano
- Via dei Boscaroi
- Via della Pontata
- Via dello Spiazzolo
- Via della Croce e Via della Borba
- Via Bernardo Clesio
- Illuminazione Via per Borgo
- Illuminazione Via per Tiera

e sono iniziati il consolidamento e la sistemazione del Castello con relativa illuminazione della strada.

La Famiglia Cooperativa Alta Valsugana di Caldonazzo, Levico e Centa ha risanato la casa in cui ospita il proprio negozio. La parrocchia ha rimes-



so a nuovo l'oratorio con sedi e salette per le riunioni di Associazioni e gruppi che la volessero utilizzare. La Piazza Ss. Fabiano e Sebastiano ora è veramente accogliente.

L'edificio dell'ex caseificio turnario della frazione ha finalmente trovato una destinazione. Le esigenze dei produttori di latte della frazione sono cambiate nel corso degli ultimi decenni, così l'edificio dell'ex "caselo" era rimasto inutilizzato con tutte le sue conseguenze del caso. In questi mesi ci sono state riunioni della rappresentanza aventi diritto sull'ex caseificio turnario e si è deciso di concedere a titolo gratuito l'immobile ricadente sulle p.ed. 1936 e 1205 e sulla p.f. 5215 del Comune di Levico Terme. Ci sono però alcune clausole che recitano così:

1. L'immobile dopo adeguate migliorie deve essere adibito ad esclusivo uso della comunità di Selva per scopi sociali e a beneficio delle Associazioni di Selva, conservando per quanto possibile le attrezzature di lavorazione del latte ed i libri contabili della Società a scopo storico e didattico.
2. Non deve essere a sua volta alienato dal Comune di Levico Terme salvo l'ipotesi di necessità pubbliche.
3. Nell'ipotesi di affido da parte del Comune di Levico Terme alle Associazioni che oggi utilizzano l'immobile.
4. Le spese e gli oneri relativi alle spese ed agli atti conseguenti l'iter tecnico-amministrativo per la cessione sono a totale carico dell'Amministrazione comunale.

Sono state poste quindi delle circostanziate limitazioni, ma il Consiglio comunale ha ritenuto con quindici voti favorevoli su quindici consiglieri presenti che la cessione risponda ad interesse pubblico, nello specifico di garantire la fruizione pub-



Luciano Lucchi

blica di un edificio che testimonia la storia, la tradizione locale e può contribuire a mantenere viva la memoria della vita economica di un tempo, oltre che a fornire adeguata collocazione ai sodalizi locali.

Selva così si impreziosirà ancor di più dal punto di vista culturale-sociale con tutta la storia del suo Castello, opera di tutto riguardo dei Vescovi Clesio e Neideck e l'ex "caselo" potrebbe in prima ipotesi diventare un museo utile alle visite della popolazione locale, delle scolaresche, dei turisti e dei gruppi di pensionati ed anziani.

Restano ancora come priorità il recupero delle ex scuole elementari con il loro ampio piazzale ora destinato a parcheggio pubblico, il secondo lotto in porfido in Via Cetto e parzialmente Via della Bruta, il manto di copertura di Via G.B. de Gasparri e Via per Selva e dei parcheggi.

Siamo nel periodo natalizio e voglio inviare gli auguri di buone feste e felice Anno Nuovo a nome mio e del Consiglio comunale ai residenti, a tutti i levicensi che abitano fuori paese e all'estero, e agli ospiti sempre graditi della nostra cittadina auguro inoltre una buona vacanza.

Il Presidente del Consiglio
LUCIANO LUCCHI

Il formaggio Vezzena “sbanca” alla mostra concorso di Cavalese

Riconosco che sulle tematiche legate all'Altopiano di Vezzena sono tornato più volte recentemente, tuttavia non posso fare a meno di proporre in parte l'argomento in quanto i nostri malghesi hanno ottenuto un clamoroso quanto meritato successo alla “Mostra-Concorso dei Formaggi Trentini di Malga”, a Cavalese, svoltasi nello scorso mese di settembre.

Alla mostra hanno partecipato 31 formaggi di malga provenienti da tutto il Trentino; i partecipanti locali erano cinque e tutti sono andati in finale ottenendo due eccellenti primi posti, un secondo, un terzo ed un quinto piazzamento. Mi complimento quindi per questo con Vito Zanon, Gianni Spiller, Lina Carli, Paolo Lorenzini e Ferruccio Cetto.

A tutti va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale, la quale è orgogliosa di questo risultato, frutto inequivocabilmente di un ottimo lavoro, ed è consapevole che ciò avrà benefici effetti su tutto il comparto zootecnico locale e porterà lustro a tutta la comunità levicense.

L'auspicio, dopo questo meritato successo, secondo il mio punto di vista, è che porti tutti gli attori, e mi riferisco al Comune e ai malghesi, a fare una riflessione per poter valorizzare al meglio le potenzialità dell'Altopiano che in parte sono ancora inesprese. Questo formaggio, che si può definire di eccellenza, può soddisfare certamente un target di clientela sempre più attenta ed esperta che si rivolge ai prodotti tipici locali. Il turista che frequenta le nostre zone, tanto in estate che durante i mercatini di Natale, è orientato sempre di più a fare acquisti di prodotti alimentari tipici. Un altro elemento favorevole sarà l'ottenimento della DOP per il Vezzena, al momento in fase di discussione al ministero competente che prevede anche una produzione di Vezzena di valle; questo aspetto apre delle prospettive certamente lusinghiere, che vanno colte senza troppi indugi. È paradossale, secondo il mio punto di vista, che a Levico, dove si



L'Assessore Roberto Vettorazzi e il custode forestale Renzo Bisello a Malga Basson di sotto

trova la più alta densità di bovini da latte della provincia, manchi un caseificio a livello locale; per rendere concreta questa idea non mancano certo le possibilità, si tratta soltanto di mettere da parte certi individualismi che sono anacronistici.

L'Assessore all'Agricoltura e Foreste
ROBERTO VETTORAZZI

Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani

In questi giorni sono in distribuzione le prime fatture emesse dall'AMNU per il servizio raccolta rifiuti solidi urbani.

La fatturazione tiene conto di tutte le componenti del costo fissato dalla legge quali il servizio di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti oltre allo spazzamento stradale.

Per la prima volta viene esposta anche la voce relativa all'intero onere previsto per lo spazzamento stradale che viene svolto direttamente dal Comune.

A questo proposito vogliamo sottolineare che l'onere per lo spazzamento non viene addebitato a partire da quest'anno ma lo era anche negli anni

passati, la novità è costituita solamente dalla voce che lo precisa. Quindi nessuna ulteriore imposta!

Pur avendo raggiunto un buon livello di differenziazione, frutto di un comportamento positivo da parte della cittadinanza, esiste purtroppo anche un aspetto negativo – derivante dall'abbandono dei rifiuti – che, se pur contenuto a pochi incivili, crea uno sgradevole depauperamento dell'ambiente oltre che un aggravio di costi che necessariamente devono essere ripartiti su tutta l'utenza.

È necessario l'impegno di tutti per evitare che questo accada in futuro!

LLPP: impegni di bilancio e progetti 2007-2008

Dopo aver visto partire il primo lotto del parcheggio Ognibeni, lavori consegnati in data 16 luglio 2007 alla ditta Burlon srl di Telve che si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 31% sulla base d'asta di 490.000 euro.

Il progetto del parcheggio che servirà il centro è stato predisposto dall'ing. Oreste Fabrizio De Agostini e prevede la realizzazione di circa 120 posti di superficie.

Per l'anno 2008 partirà il 2° lotto, che prevede poi la pavimentazione definitiva, arredo e due uscite pedonali su Via Garibaldi, strategiche per recarsi al centro del paese.

Un'altra opera ha visto la luce grazie a questa Amministrazione: mi riferisco ai lavori di allargamento e sistemazione strada della Cervia, iter incominciato nel febbraio del 1990, ripreso nella fine del 2006 e concluso nell'anno 2007.

Ci sono stati **lavori di ampliamento e sistemazione delle strade comunali**, denominate Via Sottoroveri e Via Pra', più marciapiede, approvato dal Consiglio comunale il 24 settembre 2007 con delibera nr. 38.

Il progetto preliminare è stato redatto dall'ing. Accler Werner per un costo complessivo di 1.192.061,09 euro, tutto ciò al fine di migliorare sia la viabilità al servizio della zona, sia per la parte privata delle aziende che ope-

rano nel nostro Comune. Oltre a gli allargamenti si prevede una mini rotatoria fra Via Sottoroveri e Via Pra'.

Questo progetto sarà finanziato totalmente con il budget del Comune di Levico (anno 2008).

Allargamento di Via Traversa Lido: l'Amministrazione è in possesso della progettazione definitiva dell'intervento di allargamento della via e la creazione di un marciapiede e il potenziamento dell'illuminazione. Di pari passo si continuerà con la creazione, da parte della PAT, della rotatoria di Viale Brenta - Via Claudia Augusta, anche questo intervento a carico delle casse del Comune per 524.000,00 euro (anno 2008).

Sistemazione di Viale Stazione: è stato affidato l'incarico per il progetto preliminare e definitivo all'arch. Moschen Lucio che prevede la sistemazione della sede stradale con l'asfaltatura per maggior sicurezza vista la pendenza, sistemazione dei marciapiede in porfido con creazione di aree verdi in tutto il viale, escluso davanti all'Asilo Nido che viene riservato per gli utenti e collaboratori della struttura.

Allargamento Via Lungo Parco: progetto preliminare-definitivo-esecutivo da parte dell'ing. Detassis Franco che prevede l'allargamento di Via Lungo Parco e sistemazione incrocio Piazza Medici, con la creazione di una rotatoria.

Altro intervento di completamento dell'arredo urbano è il **2° lotto della Piazza della Chiesa** redatto dall'arch. Facchini Mauro che è in attesa dell'esecutivo per poi passare all'appalto.

Opere che questa Amministrazione ha presentato alla PAT ed hanno avuto il finanziamento:

- Completamento dei lavori di costruzione dell'acquedotto potabile comunale di Vetriolo e potenziamento di quello di Levi-

co Terme per l'importo di 1.141.300,00 euro.

- Realizzazione di un nuovo ramale di fognatura in loc. Brenta per l'importo di 319.651,75 euro.
- Lavori di potenziamento dell'impianto di sollevamento della fognatura nera nei pressi del Lago di Levico per l'importo di 460.000,00 euro.
- Lavori di costruzione del nuovo pozzo di sostegno in loc. Fontanelle per un importo complessivo di 199.500,00 euro.
- Rifacimento delle tubazioni di adduzione delle sorgenti Pizzo di Levico e serbatoio di S. Giuliana per un importo complessivo di 966.206,10 euro.
- Lavori di costruzione delle reti di fognatura bianche e nere di Campiello per un importo complessivo di 595.000,00 euro.

Altro intervento, che nell'anno 2007 ha impegnato il bilancio, è stata l'asfaltatura tramite contratto aperto (circa 300.000,00 euro) di parecchie strade. Inoltre si è attuato il rifacimento, nel corso 2007, delle aiuole di entrata e centro del paese (Via Lido - Via Giannetini - Municipio).

Queste sono le opere più vistose in cui l'Amministrazione si è impegnata in questo anno, ma vanno ricordati tutti quei lavori che sembrano di minore rilevanza, ma che giornalmente l'Uff. Tecnico e il Cantiere svolgono sul territorio in modo egregio e rapido.

Colgo l'occasione per ringraziare, per l'ottima collaborazione, tutto lo Staff degli Uffici e del Cantiere comunale.

L'Assessore ai Lavori pubblici
GIANPIERO PASSAMANI



Gianpiero Passamani
vice-sindaco



Per una nuova politica dello sport

Il giorno 22 ottobre 2007 è stato firmato un protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Trento, il Consiglio delle Autonomie Locali ed il Comitato Provinciale trentino del CONI, denominato "Protocollo d'intesa per la promozione e la valorizzazione dello sport".

In questo documento viene evidenziato come l'attività fisica ed il gioco siano fattori decisivi per la crescita armonica e responsabile di una società ed il valore etico dello sport che deve coinvolgere ed impegnare vari soggetti, dagli insegnanti ai preparatori atletici, da chi opera nel settore sanitario a chi si interessa dell'organizzazione del tempo libero.

Vi sono tre situazioni fondamentali nelle quali si deve intervenire:

- nella scuola di ogni ordine e grado, dove l'educazione motoria e fisica deve far parte del percorso pedagogico di ogni studente;

- nel tempo libero, dove va rivalutato il ruolo del gioco quale attività creativa per eccellenza adatta ad ogni età;
- nell'attività agonistica, che va seguita e favorita come risultato finale della crescita dello spirito di gioco e di movimento.

Il progetto unitario vede coinvolti i Comuni, la Scuola, i Genitori, il CONI, le Federazioni e Società sportive, i soggetti privati, gli Oratori ed i Centri giovanili, la Provincia, tutti con l'obiettivo comune di rendere lo sport un diritto-dovere di ogni persona, capace di unire gioco, benessere fisico e agonismo.

Il ruolo del comune sarà quello di prevedere nei programmi e negli statuti i riferimenti alla promozione e pratica sportiva, nel coordinare l'ingresso nelle classi della scuola elementare dei tecnici delle

società sportive presenti sul territorio e l'utilizzo delle strutture ed impianti sportivi esistenti, compresi quelli costituiti dall'ambiente naturale (montagne, laghi, percorsi nel verde ecc.), nel promuovere e realizzare percorsi ciclabili e pedonali di avvicinamento agli edifici scolastici, nel realizzare una mappatura delle risorse a disposizione del pubblico, in modo da informare e coinvolgere anche chi non è iscritto a società sportive.

È un percorso che questa Amministrazione ha in parte anticipato, e che ora ci vedrà impegnati per i prossimi anni con più consapevolezza di fare la cosa giusta, sostenuti da un documento ufficiale innovativo e di rilevante importanza per le scelte future.

L'Assessore allo Sport
LAMBERTO POSTAL



Lamberto Postal



Campi di sci in Panarotta. Sullo sfondo il Fravort

Mercatini di Natale 2007/2008

Casetta delle Associazioni per la Solidarietà

Lunedì 1° ottobre 2007 presso la Sala Consiliare del Comune di Levico Terme si sono incontrate le Associazioni del Volontariato



Arturo Benedetti

Sociale, per scegliere le giornate in cui occupare la casetta messa a disposizione delle varie Associazioni durante i Mercatini di Natale, che si svolgeranno nel Parco secolare dell'Hotel Imperial dal 24 novembre 2007 al 6 gennaio 2008.

Le Associazioni di Volontariato e le Cooperative Scolastiche, come da tradizione degli anni scorsi, propongono al pubblico oggettistica e prodotti vari. Le offerte raccolte andranno a finanziare i vari progetti che ogni Associazione intende finanziare, contribuendo ad aiutare le persone o popolazioni in difficoltà.

Nei Mercatini di Natale 2006 hanno partecipato alla proposta della casetta delle Associazioni per la Solidarietà circa una ventina di Associazioni, contribuendo ad aiutare i più deboli.

Un ringraziamento particolare va agli organizzatori: all'Associazione Commercianti, all'Associazione Albergatori, all'APT Valsugana Vacanze, al Comune di Levico Terme, al Servizio Ripristino Ambientale, alla Provincia autonoma di Trento e alla Cassa Rurale, che con la loro sensibilità mettono a disposizione la casetta per la Solidarietà.

L'Assessore alle
Attività Sociali e Culturali
ARTURO BENEDETTI

MERCATINI DI NATALE 2007/2008 CALENDARIO CASETTA DELLE ASSOCIAZIONI PER LA SOLIDARIETÀ

Sabato 24 novembre	dalle 10 alle 19	Ass. AUSER Gruppo Mis. Selva
Domenica 25 novembre	dalle 10 alle 19	I.P.S.C.T. "Marie Curie"
Venerdì 30 novembre	dalle 10 alle 19	Parrocchia di Levico e Oratorio
Sabato 1 dicembre	dalle 10 alle 22	Parrocchia di Levico e Oratorio
Sabato 1 dicembre	dalle 10 alle 22	Ass. Hausham "Amici di Levico"
Domenica 2 dicembre	dalle 10 alle 19	Ass. Lions Club Valsugana
Venerdì 7 dicembre	dalle 10 alle 19	Volontari C.R.I. Levico
Sabato 8 dicembre	dalle 10 alle 22	Volontari C.R.I. Levico
Domenica 9 dicembre	dalle 10 alle 19	Opera A. Barelli Centro Aperto
Venerdì 14 dicembre	dalle 10 alle 19	Piccola Opera Centro Zagarolo
Sabato 15 dicembre	dalle 10 alle 22	Piccola Opera Centro Zagarolo
Domenica 16 dicembre	dalle 10 alle 19	Assoc. Poligymnica
Venerdì 21 dicembre	dalle 10 alle 19	Ass. AUSER Gruppo Mis. Selva
Sabato 22 dicembre	dalle 10 alle 19	I.P.S.C.T. "Marie Curie"
Domenica 23 dicembre	dalle 10 alle 19	Caminho Abertho Gruppo Missionario
Mercoledì 26 dicembre	dalle 14 alle 19	Movimento Aiuto alla Vita
Venerdì 28 dicembre	dalle 14 alle 19	Volontari C.R.I. Levico
Sabato 29 dicembre	dalle 14 alle 19	Volontari C.R.I. Levico
Domenica 30 dicembre	dalle 14 alle 19	Caminho Abertho Gruppo Missionario
Lunedì 31 gennaio	dalle 14 alle 19	Piccola Opera Levico
Martedì 1 gennaio	dalle 14 alle 19	Opera A. Barelli - Levico
Mercoledì 2 gennaio	dalle 14 alle 19	a disposizione
Giovedì 3 gennaio	dalle 14 alle 19	a disposizione
Venerdì 4 gennaio	dalle 14 alle 19	R.S.A. Psichiatriche Pullir BL
Sabato 5 gennaio	dalle 14 alle 19	Gruppo Missionario Selva
Domenica 6 gennaio	dalle 14 alle 19	Ass. AUSER Gruppo Mis. Selva



Piano di lottizzazione, in località “Borba” in c.c. Levico

Il Consiglio comunale di Levico Terme ha approvato il piano di lottizzazione della zona industriale denominata “Borba”. Finalmente dopo molti anni di attesa, c'è la realistica possibilità di vedere nascere delle nuove aziende che potranno favorire l'occupazione lavorativa della nostra zona. L'area industriale denominata “Borba” è stata oggetto di specifica pianificazione fin dal 1988, quando la Giunta Provinciale approvò un Piano Guida, comprendente anche l'adiacente area denominata “Zacconi-Campi Longhi” e poi nel maggio 1991 ha approvato un Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP) sulla medesima area.

Le previsioni progettuali sulla quota parte di area denominata “Borba” sono fino ad oggi rimaste inattuata. Le successive previsioni di potenziamento della linea ferroviaria della Valsugana hanno poi comportato l'esigenza di modificare i predetti strumenti territoriali, e pertanto nel 2002 il Consiglio comunale ha revocato il PIP, al fine di permettere alla Provincia l'adeguamento del Piano Guida all'allora Variante del Piano Urbanistico Provinciale (PUP) in itinere. La Variante al Piano Guida è stata infine approvata dalla Giunta Provinciale nel 2003 prevedendo la suddivisione dell'area in quattro comparti (C1, C2, C3, C4). In data 4 dicembre 2003 è stato altresì sottoscritto un Protocollo di Intenti, approvato

con deliberazione consiliare nel 2004, che fissava i reciproci impegni per lo sviluppo dell'area, tra Provincia autonoma di Trento, il Comune di Levico Terme e Limmobil S.r.l. di Levico, in particolare il Comune di Levico Terme per la propria parte, in esecuzione del citato protocollo, ha provveduto a permutare alcune aree di proprietà comunale al fine di una migliore organizzazione funzionale dei terreni compresi nei comparti di cui al Piano Guida. Nel frattempo nel 2004 è stata anche approvata la Variante al P.R.G. comunale, la quale ha imposto per l'area in argomento l'obbligo di formare un piano di lottizzazione.

A questo punto la ditta Limmobil S.r.l. ha chiesto al Comune l'autorizzazione alla lottizzazione dell'area per insediamenti produttivi individuata come comparti C1 e C2 dal Piano Guida predisposto dalla P.A.T. (infatti le norme di attuazione del PRG del Comune di Levico Terme prevedono, per l'attivazione dell'area in essere, l'obbligo della predisposizione di un piano di lottizzazione a cura dei proprietari dei terreni). Gli indici urbanistici per tale area, che è di metri quadrati 56.710,49, sono i seguenti: rapporto massimo di copertura 70%, altezza massima 12,00 metri, lotto minimo 1500,00 metri quadrati. È prevista come ipotesi massima la suddivisione in 19 lotti con la possibilità di suddivisione e/o accorpamento an-

che parziale dei lotti. Il posizionamento, la forma in pianta, la superficie

e le misure degli insediamenti indicati nel piano di lottizzazione rappresentano una ipotesi non prescrittiva e potranno per tanto essere variati in sede di rilascio delle singole concessioni edilizie senza che ciò costituisca variante al piano di lottizzazione.

Le opere di urbanizzazione dell'area vengono realizzate direttamente dai lottizzanti nel rispetto della convenzione e della lettera di intenti fra Comune, Provincia e Ditta lottizzante e prevedono: la viabilità all'interno dell'area che verrà organizzata con una strada a due corsie della larghezza di 350 cm ciascuna con a lato due marciapiedi della larghezza di 150 cm cadauno per una larghezza complessiva della piattaforma stradale di 10,00 metri; la fornitura di acqua potabile; lo smaltimento delle acque nere mediante un collettore che collega i lotti alla fognatura comunale per cui è previsto di realizzare una stazione di sollevamento; lo smaltimento delle acque bianche. Saranno inoltre realizzate la rete telefonica, la rete elettrica, la rete di pubblica illuminazione, la rete del gas metano, la rete per le fibre ottiche. Gli spazi da destinare a parcheggio e la dotazione minima di superficie verde all'interno dei singoli lotti verranno definiti in sede di rilascio delle singole concessioni. La Provincia per quanto riguarda i comparti C3 e C4, secondo il Protocollo firmato nel 2003, interverrà direttamente con l'acquisizione dei terreni, quindi predisponendo il piano di lottizzazione e realizzando i lavori di urbanizzazione (viabilità, fognature, acquedotti, reti tecnologiche).



Paolo Acler



L'Assessore all'Urbanistica
PAOLO ACLER

Nomadi, scommessa vinta. Grazie a tutti!

Levicosuono: 4000 persone alla finale con J Ax

L'estate che abbiamo lasciato alle nostre spalle è stata davvero ricca di eventi musicali e culturali di qualità che hanno riscosso un grande successo di pubblico. Senza polemiche, si può dire che a partire dall'estate 2006, gli eventi estivi, organizzati dall'Amministrazione assieme all'Apt (ma anche da soggetti privati come l'associazione Commercianti) hanno saputo coinvolgere un pubblico più giovane (non solo teenagers, ma anche famiglie) senza dimenticare il target dei più "maturi". A questa nuova ratio dell'Amministrazione e delle categorie si possono ascrivere tra gli altri il Levicosuono, la manifestazione "Bentornati Nomadi", Ortinparco, Le vie del Suono, la Lake Parade. Qui si parlerà dei primi due, in quanto organizzati dal settore politiche giovanili del Comune assieme a Valsugana Vacanze che ringraziamo per il convinto apporto datoci.

Levicosuono007, giunto alla seconda edizione, è un concorso musicale per band giovanili, che si svolge durante i giovedì sera di luglio nella magica cornice del nostro lago.

Che dire: migliaia di persone ad ognuna delle quattro semifinali e

6000 persone per l'ultimo appuntamento, quello con **J Ax**, cantante di fama nazionale leader degli Articolo 31. Basta solo questo per dichiarare Levicosuono uno degli eventi più importanti e di maggior successo dell'estate trentina!

Le note reggae syle dei roveretani Babamandub hanno convinto pubblico e giuria aggiudicandosi il primo premio. Durante le cinque serate il pubblico, raddoppiato rispetto allo scorso anno, ha potuto apprezzare band molto interessanti tra cui i levicensi **Samle**. In ultima analisi, possiamo dire che l'idea di creare (ex novo!) eventi per giovani al lago abbia contribuito a far scoprire una zona bellissima del nostro comune che era stata a lungo lasciata a se stessa. L'organizzazione ha già delle nuove idee per Levicosuono008. Intanto vi invitiamo a visitare il sito internet **www.levicosuono.com**

Eccoci giunti a parlare di "**BENTORNATI NOMADI**", la manifestazione che ha permesso a Levico di rincontrare e riabbracciare il gruppo di Novellara. Si poteva organizzare "solo" un concerto, ma sarebbe stato riduttivo per il legame che da 40 anni unisce la nostra città ai Nomadi. Così assieme al Sindaco, abbiamo deciso di arricchire il weekend musicale con una **mostra fotografica** (sul periodo trascorso dai Nomadi a Levico nel 1965 e nel 1966), convegni, e un **pre-concerto**, dal sapore '60-70 che ha ospitato fra gli altri anche i mitici **Alfa 48**, che quest'anno festeggiano i loro primi 40 anni in musica.

Uno degli appuntamenti più attesi è stata la **presentazione del libro** "E noi che poi saremo Nomadi" che ripercorre la storia del complesso. Il libro è stato presentato da **Beppe Carletti** e **Gianni Coron**, bassista del gruppo negli anni '60, tuttora molto conosciuto a Levico, e la signora **Rita Bertoldi Flaim**, allora proprietaria

del Lido dove i Nomadi si esibirono nel '65 e punto di riferimento del gruppo in Trentino. Un successo largamente superiore alle attese l'ha avuto il concerto dei Nomadi di domenica 23 settembre. I calcoli ufficiali parlano di **3200 persone**, accorse da tutta la regione ma anche da Veneto, Emilia Romagna e Lombardia.

Al di là dei numeri, ci ha stupito l'entusiasmo con cui i fan sono giunti a Levico, ben consci che per i Nomadi si trattava di un ritorno alle origini, quasi un tornare a "casa", visto che hanno suonato a pochi metri dallo storico Lido. Con la loro semplicità e per i valori cantati nelle canzoni, la band ha saputo come sempre scaldare la passione del suo pubblico che oramai è composto da tre generazioni. Il concerto, infatti, oltre ad un appuntamento musicale è stato una vera e propria "festa per la famiglia".

Per l'apporto dato in occasione di "Bentornati Nomadi" Comune e Apt ringraziano: il signor Gianni Coron, il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Levico, la sezione di Levico della CRI, i Radioamatori della Valsugana, il CSSOE, la Parrocchia SS. Redentore, i signori Domenico Garollo e Giuseppe Stamer, l'associazione Mondo Giovani, gli Alfa 48, la famiglia Bertoldi Flaim, l'Us Levico Terme e quanti hanno collaborato alla buona riuscita degli eventi.

A titolo personale mi preme ringraziare l'Ufficio Tecnico e il Cantiere comunale per l'apporto instancabile che hanno offerto.

Buon Natale a tutti!

Il Consigliere alle Politiche giovanili
tommaso.acler@gmail.com

TOMMASO ACLER



Tommaso Acler



Lista Progetto per Levico e frazioni



Interrogazione

Fatti gravi, dovuti ai temporali estivi, hanno determinato non poche problematiche per la cittadinanza. Si ricordano, i più significativi, in ordine di tempo, quali:

- l'interruzione dell'energia elettrica per oltre due ore;
- la frana che ha reso non potabile l'acqua.

Detti episodi hanno prodotto notevoli disagi alla popolazione specie in questo periodo in cui Levico registra la presenza di molti turisti. Fatti che ritengo a conoscenza della S.V.

La situazione dell'acqua, tuttora non completamente ottimale sotto

l'aspetto della limpidezza e mi auguro che non sia, altrettanto, sotto l'aspetto della potabilità, crea ancora allarme in molti cittadini che ricevono, dai rubinetti, acqua torbida specie a ridosso di qualche temporale. Se anche gli interventi per ripristinare l'alterazione verificatasi non sono solleciti, la reazione molto critica della cittadinanza nei confronti dell'Amministrazione comunale non solo è giustificata, ma può determinare reazioni incontrollabili che un amministratore attento non può non prevedere.

Ciò premesso e considerato quanto si è verificato in questo recente periodo estivo ed al fine di non rimanere sorpresi da altri eventi, ancora più gravi, che potrebbero interessa-

re la nostra cittadina, il sottoscritto Aldo Chirico, consigliere comunale della lista Progetto per Levico e Frazioni,

Interroga il Sindaco per conoscere: ritiene utile, la S.V., la costituzione di una unità di crisi, entro tempi brevissimi, affinché detta unità possa assicurare interventi immediati per scongiurare l'aggravarsi di eventuali eventi che possano verificarsi, dare tempestiva notizia alla popolazione e ripristinare, in tempi accettabili, l'alterazione?

Si attende, a norma di regolamento, risposta scritta.

Il Consigliere comunale
ALDO CHIRICO

Un Centro per Levico



Realizzata la strada della zona artigianale

La strada della Cervia è arrivata alla fine; ci sono voluti vent'anni a realizzare quest'opera importantissima per l'area artigianale, per le aziende già insediate e per quelle che verranno.

Il progetto era partito con l'Assessore Giuseppe Silvio Peruzzi (peccato non sia riuscito a vedere quest'opera finalmente terminata), passando per diverse amministrazioni con sprechi di tempo, di denaro e con qualche dimenticanza di troppo, in fase di realizzazione anche da parte

dell'Ufficio opere pubbliche. Speriamo che altre opere importanti non diventino una tele-novela come questa, che con un po' di buona volontà si poteva terminare prima.

Capogruppo
"Un Centro per Levico"
Delegato allo
sviluppo delle
attività artigianali

LUIGI PERUZZI

Democratici per Levico



Approvata dal Comune di Levico e dal Comprensorio Alta Valsugana la costituzione della società per il golf

Un passo dopo l'altro e le prospettive di realizzazione del campo da golf si fanno sempre più vicine e concrete, almeno speriamo...

Prima la modifica del Piano regolatore generale che ha individuato in quel di Barco l'area sulla quale allestire la struttura sportiva, rendendo compatibile dal punto di vista urbanistico l'intervento, poi l'inserimento del campo da golf tra gli obiettivi sovracomunali individuati dall'Accordo di programma fra i Comuni di Levico Terme, Pergine Valsugana, Caldonazzo, Tenna e il Comprensorio Alta Valsugana e, infine, l'adesione del Comune di Levico

Terme e del Comprensorio dell'Alta Valsugana alla costituenda società "Golf Valsugana srl".

Nella seduta del 23 agosto u.sc., il Consiglio comunale, a larghissima maggioranza, ha infatti deliberato l'adesione alla società "Golf Valsugana s.r.l." mediante l'approvazione dello schema di Statuto e la sottoscrizione della quota di 20mila euro, pari al 20% del capitale sociale iniziale di 100mila euro.

Interessanti gli accordi pattuiti con gli altri Enti locali che prevedono che le quote sottoscritte dalla parte pubblica non potranno complessivamente superare il 40% del capitale sociale, mentre la restante quota del 60% dovrà essere sottoscritta dai privati.

Al Comprensorio Alta Valsugana il 10%, al Comune di Pergine il 6%, al Comune di Caldonazzo il 2% e ai Comuni di Calceranica e Tenna l'1% ciascuno.

La palla che comunque rimarrà nella regia politica del Comune di Levico Ter-

me ed in particolare del Sindaco Stefanelli, quale referente dell'Accordo di programma fra i Comuni, passa quindi al capitale privato levicense che dovrebbe aderire all'iniziativa con la Levico Terme S.p.A., la finanziaria costituita recentemente da albergatori, Cassa Rurale e altri operatori privati per garantire un coordinamento delle risorse locali rispetto alle iniziative di rilancio dell'offerta turistica levicense che si stanno prospettando e che oltre al golf riguardano il comparto termale e il collegamento funiviario con la Panarotta. I prossimi mesi saranno decisivi per capire quali saranno le vere intenzioni degli operatori privati, in modo particolare degli albergatori, rispetto alle proposte definite dall'Amministrazione comunale.

Il Gruppo Consiliare
dei Democratici per Levico
ALMA FOX, LUCIANO PASQUALE
CARLO STEFANELLI

Civica Margherita



Il gruppo consiliare della Margherita per il buon governo di Levico Terme e tutta la sezione locale sono stati impegnati nella giornata del 14 ottobre 2007 nelle primarie per la scelta del segretario e dell'assemblea costituente per il Partito Democratico nazionale. È stata una grande occasione democratica, una affluenza decisamente insperata. Il gruppo ha sostenuto la candidatura del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Enrico Letta che, più degli altri, ha difeso la richiesta della Margherita trentina di sperimentare un percorso politico originale e autonomo per la nostra provincia.

Un progetto innovativo e ambizioso, dove il Trentino è chiamato ancora una volta ad essere laboratorio per la sperimentazione di un nuovo e più originale percorso politico. Una politica non più ideologica, caratterizzata nel secolo scorso dalla contrapposizione tra capitale e lavoro, ma una politica, per dirla come il sociologo Bonomi, intesa come mediazione tra "coscienza di flusso" e "coscienza di luogo".

Enrico Letta, si sapeva, era un candidato poco quotato nei sondaggi nazionali, ma che puntava comunque ad ottenere qui in Trentino un buon risultato. Nel collegio di Pergine, Enrico Letta ha vinto con un 41,3% dei voti e la nostra comunità di Levico Terme è stata protagonista di questo suc-

cesso raggiungendo un 50,5% di preferenze.

Tra i candidati che sostenevano la candidatura di Enrico Letta, Levico Terme ha proposto Marianna Paonessa. Importante è stato il suo contributo per trasmettere ai cittadini il concetto di "nuova generazione" della politica, slogan elettorale di Enrico Letta. Marianna Paonessa, libera professionista di Barco, insieme all'altro candidato per il Collegio di Pergine, Luca Zeni, parteciperanno a Roma in qualità di rappresentanti del Trentino per l'assemblea costituente nazionale del Partito Democratico. Auguriamo ad entrambi un buon lavoro!

Il Gruppo della Civica Margherita
PAOLO ACLER, GIOVANNI DALMASO,
CORRADO PAOLI, GIANPIERO PASSAMANI

Levico Progressista



Svolta indispensabile

Il trascinarsi di numerosi problemi, grandi e piccoli, che da anni contrassegnano la realtà levicense senza mai vedere una soluzione, sta determinando fra i cittadini, a nostro avviso, una sensazione estremamente diffusa di insoddisfazione e di sfiducia, con un conseguente deterioramento del rapporto fra cittadini e Amministrazione comunale.

La presenza dell'impianto di compostaggio a Campiello con la persistente emissione di odori nauseabondi, la scarsa chiarezza sul come il costosissimo futuro polo scolastico possa accogliere una popolazione scolastica in continua crescita, il ritardo con cui si sta procedendo al rifacimento dell'arredo urbano, il persistere di un'ester-

nalizzazione indiscriminata dei servizi, il sostanziale arresto dei piani di rilancio di Vetriolo, la confusione in merito ai progetti che dovrebbero caratterizzare lo sviluppo di Levico sono tutti elementi che vengono avvertiti come punti problematici dai cittadini e dagli stessi operatori economici della nostra comunità.

A questi si aggiungono poi le difficoltà che i cittadini incontrano nei normali rapporti che si trovano ad intrattenere con il Comune, quando si trovano, per esempio, a confrontarsi con gli uffici tecnici e sono costretti a scontrarsi con posizioni e interpretazioni restrittive ed incomprensibili. Se poi, di fronte a tali difficoltà, come hanno potuto verificare numerosi cittadini, gli amministratori responsabili dichiarano la loro impotenza, senza nemmeno tentare di intervenire per ovviare alle ingiustizie più macroscopiche, non ci si può meravigliare che si

diffonda sempre di più un senso di sfiducia verso le istituzioni in generale e il Comune in particolare.

Sicuramente non è quello che i cittadini di Levico si aspettavano, quando più di due anni fa hanno premiato l'attuale Amministrazione con la maggioranza assoluta, assegnandole quindici consiglieri comunali su venti e garantendole un livello di governabilità assoluta.

A noi sembra che, proprio per tutelare l'immagine dell'Amministrazione e non peggiorare ulteriormente il distacco già notevole fra cittadini e Amministrazione sia necessaria una svolta e un maggior impegno sia nel rispondere alle esigenze generali che per garantire maggiormente i cittadini, i loro bisogni e i loro diritti.

Il Gruppo Levico Progressista

LOREDANA FONTANA,

ELIO FRANCESCHETTI, FLORIANA MARIN

In Biblioteca Comunale

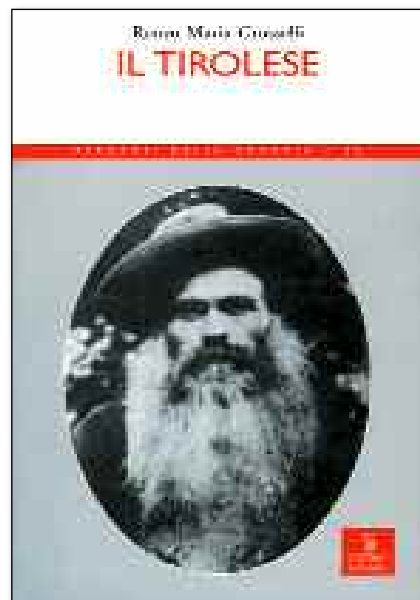
Presentazione del libro di Renzo Maria Grosselli "Il Tirolese"

Nutrita partecipazione il giorno venerdì 14 settembre presso la Sala Consigliare del Comune di Levico Terme, alla presentazione del libro di Renzo Maria Grosselli *Il Tirolese*, organizzata su richiesta dell'Associazione "Unione delle Famiglie Trentine all'Estero O.N.L.U.S. di Trento, dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Levico in collaborazione con la Biblioteca comunale e il Gruppo Anziani Pensionati Barco.

Alla serata era presente anche il sig. Copat Ineri, Presidente della Famiglia Trentina S. Antao (Brasile) con alcuni familiari ed accompa-

gnatori, che si è congratulato con l'autore.

R. M. Grosselli ha pubblicato anche tre volumi di poesia. *Il tirolese* è il suo primo romanzo: una vicenda che, prendendo lo spunto dalla storia di una emigrazione (quella di un tirolese italiano verso il Brasile), affronta i temi dell'incontro di culture, della nascita di una nuova cultura, dell'incontro di un europeo con la foresta vergine, dell'amore fortissimo di un uomo, di più uomini, per *il mare vegetale*. Ma *Il tirolese* è anche un romanzo d'amore e di passione, di violenza e di poesia, d'azione.



Comune di
Levico Terme

FRATELLI GEMELLI

IL VECCHIO GELOSO

VINO DENTRO

COMEDY SHOW

EN NEO DESCOLZ
di Adriano Zaffini

 **Caso Rural**
Irene



La Biblioteca Comunale

Dov'è?

Al piano terra del Municipio:
Via Marconi, 6
tel. 0461 710 206
e-mail: levico@biblio.infotn.it



Per chi è?

La Biblioteca Comunale è un servizio che opera a Levico Terme nel campo culturale e informativo dal 1972.

Molti pensano che la Biblioteca sia riservata a scolari e studenti, che vi possono trovare enciclopedie o libri utili per i loro studi.

In realtà essa è un servizio in grado di soddisfare le esigenze e gli interessi più diversi:

- Il bambino che ancora non sa leggere trova libri illustrati che può tranquillamente sfogliare o prendere in prestito.
- Anche lo scolaro meno attratto dalla lettura può passare in Biblioteca qualche pomeriggio interessante grazie alla possibilità di “gu-

starsi” Topolino o altri giornalini per ragazzi.

- Chi è interessato a quanto avviene nel mondo, può sfruttare il tempo libero consultando i 6 quotidiani e le oltre 90 riviste che la Biblioteca mette a disposizione, oppure collegandosi ad Internet attraverso gli appositi terminali gratuiti.
- La casalinga alla ricerca di un'alternativa al menù quotidiano, l'appassionato di bricolage, chi si interessa di giardinaggio, fotografia, informatica o di ogni altro hobby possono trovare in Biblioteca libri adatti ai propri interessi.
- Dischi, cassette, cd di musica classica, leggera, folk, jazz, fiabe e canzoni per bambini sono a disposizione di chi vuol passare tranquillamente un'ora in compagnia della musica.
- Documentazioni, fotografiche e non, sono a disposizione di chi ama ricordare il passato o per chi è interessato ad operare qualche ricerca particolare relativa alla Levico di altri tempi.
- Oltre 25.000 volumi consentono a tutti di soddisfare gran parte delle proprie esigenze culturali e informative, sia per motivi di studio che per un arricchimento personale.

Ma la Biblioteca di Levico Terme, grazie alle possibilità offerte dalla tecnologia, permette di allargare le proprie possibilità di informazione e di

conoscenza a tutto il Trentino: il collegamento attraverso terminale al CBT (Catalogo Bibliografico Trentino) permette di conoscere il patrimonio di gran parte delle Biblioteche aderenti al sistema (Comunali di tutti i centri, Specialistiche di Trento e Rovereto: Universitaria, ecc.).

L'utente, in pratica, può sapere immediatamente quali biblioteche possiedono un determinato libro cercato e non posseduto dalla Biblioteca di Levico. Una semplice richiesta permette entro alcuni giorni, attraverso il Prestito Interbibliotecario, di avere il libro a disposizione per il prestito o per la consultazione presso la nostra Biblioteca. Il Catalogo Bibliografico Trentino è consultabile anche da casa attraverso Internet all'indirizzo www.trentinocultura.net

Quando è aperta?

martedì	10 ⁰⁰ - 12 ⁰⁰	15 ⁰⁰ - 18 ³⁰
mercoledì	10 ⁰⁰ - 12 ⁰⁰	15 ⁰⁰ - 18 ³⁰
giovedì	10 ⁰⁰ - 12 ⁰⁰	15 ⁰⁰ - 18 ³⁰
venerdì	10 ⁰⁰ - 12 ⁰⁰	15 ⁰⁰ - 18 ³⁰ 20 ³⁰ - 22 ⁰⁰
sabato	10 ⁰⁰ - 12 ⁰⁰	15 ⁰⁰ - 18 ³⁰

Nei prossimi numeri di “Levico Terme Notizie” presenteremo in modo più esauriente i servizi e le possibilità offerte dalla Biblioteca: nel frattempo venite a trovarci!





Ultime Novità in Biblioteca

Per ragioni di spazio, presentiamo in questa pagina solo i più importanti tra gli ultimi libri arrivati in Biblioteca. Molti altri ve ne sono: di narrativa, di saggistica sui più svariati argomenti, per ragazzi e per bambini: venite quindi in Biblioteca a vederli! Qui troverete un espositore con le novità e un apposito pieghevole, che potrete avere gratuitamente.

NARRATIVA

AMERICANA

CUSSLER, Clive
La città perduta

FRAZIER, Charles
Tredici lune

GRISHAM, John
Il Professionista

MASON, Daniel
Un paese lontano

PETERS, Elizabeth
La maledizione di Nefertiti

ROLLINS, James
Il marchio di Giuda

SCHINE, Cathleen
I newyorkesi

SEBOLD, Alice
La luna quasi

SHREVE, Anita
Festa di nozze

VREELAND, Susan
La vita moderna

INGLESE

BUCKLEY-ARCHER, Linda
Gideon il tagliaborse. Il futuro della Storia è nelle sue mani

CORNWELL, Bernard
L'ultimo re

CORNWELL, Bernard
Un cavaliere e il suo re

FOLLETT, Ken
Mondo senza fine

HARRIS, Joanne
Le scarpe rosse

HARRIS, Robert
Il Ghost Writer

KIERNAN, Caitlin R.
La leggenda di Beowulf

LEVY, Marc
Amici miei, miei amori

TAYLOR, Elizabeth
Angel

TOLKIEN, J.R.R.
I figli di Hurin

TROLLOPE, Joanna
Un'amante da sposare

UNSWORTH, Barry
La donna del rubino

WHYTE, Jack
Il sogno di Ginevra (4ª episodio della saga "Io Lancillotto")

ITALIANA

ALTIERI, Alan D.
Magdeburg Il Demone (3° vol. della trilogia)

ANDREATTA, Susi
Le figlie di Adrian

BENNI, Stefano
La grammatica di Dio. Storie di solitudine e allegria

BUTICCHI, Marco
Il vento dei demoni

CASATI MODIGNANI, Sveva
Singolare femminile

CASTELLANETA, Carlo
Gridando: "Avanti Savoia!"

DE GIOVANNI, Maurizio
Il senso del dolore. L'inverno del commissario Ricciardi

FICHERA, Rosario
L'ultimo guerriero retico

FRANCESCHINI, Dario
La follia improvvisa di Ignazio Rando

MANCINELLI, Laura
Il ragazzo dagli occhi neri

MANFREDI, Massimo Valerio
L'armata perduta

MARTINELLI, Mario
Il granduca

MASTROCOLA, Paola
Più lontana della luna

MOCCIA, Federico
La passeggiata

RUSSELL, Gordon
I giorni del Colosseo

ALTRE

ASENSI, Matilde
Tutto sotto il cielo

JENSEN, Carsten
La leggenda degli annegati

PEREZ-REVERTE, Arturo
Il pittore di battaglie

PESSOA, Fernando
Racconti dell'inquietudine

RACCONTI DI MONTAGNA
Hemingway, Crichton, Levi, Calvino, Buzzati, Nabokov, Rigoni Stern, Chatwin, Maraini...

SAGGISTICA

ALIMENTAZIONE-CASA

FLANDRIN, Jean-Louis
Storia dell'alimentazione

ATTUALITÀ

CAMILLERI, Andrea
Voi non sapete. Gli amici, i nemici, la mafia, il mondo nei pizzini di Bernardo Provenzano

IL COLLOQUIO
di lavoro. Faccia a faccia con il selezionatore. Le domande e le risposte per convincere, trucchi e tranelli da evitare

GORE, Al
Una verità scomoda. Come salvare la terra dal riscaldamento globale

GRUBER, Lilli
Figlie dell'Islam. La rivoluzione pacifica delle donne musulmane

JEBREAL, Rula
Divieto di soggiorno. L'Italia vista con gli occhi dei suoi immigrati

KURLANSKY, Mark
Un'idea pericolosa. Storia della nonviolenza

RAMPINI, Federico
La speranza indiana

ROMANO, Sergio
Con gli occhi dell'Islam. Mezzo secolo di storia in una prospettiva mediorientale

TROVARE LAVORO
nell'era della flessibilità. Come cambia il mondo del lavoro. Le opportunità, le formule contrattuali

VESPA, Bruno
L'amore e il potere. Da Rachele a Veronica un secolo di storia italiana

ECONOMIA

GALLINO, Luciano
Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità

FILOSOFIA

SAVATER, Fernando
La vita eterna

GEOGRAFIA

MEIRELLES FILHO, Joao
Amazzonia. Geografia e storia, politica ed economia: un affascinante viaggio in un mondo incantato che l'uomo sta distruggendo

MOTORI

CANCELLIERI, Gianni
FIAT 500 ieri, oggi, domani

PSICOLOGIA

DUCLOS, Germain
L'autostima. Passaporto per la vita

KÜBLER-ROSS, Elisabeth
La morte e il morire

MAMEN, Maggie
Le regole che fanno crescere. Viziari meno, amarli meglio

NARDO, Emanuela
Avete sempre ragione voi! Manuale di sopravvivenza per adulti e adolescenti

LIPPERINI, Loredana
Ancora dalla parte delle bambine

SPORT

FERRETTI, Silvia
Le regole di tutti gli sport

SCIENZE

MANZI, Giorgio
L'evoluzione umana

STORIA

MAZZI, Benito
Sotto la neve fuori dal mondo. C'era una volta la scuola di montagna

PETACCO, Arrigo
L'ultima crociata. Quando gli ottomani arrivarono alle porte dell'Europa

TEMPO LIBERO

UN, DUE, TRE ...
libera tutti. 120 giochi da mattina a sera

VIAGGI

THUBRON, Colin
Il cuore perduto dell'Asia

TRENTINO

ALPINISMO/ESCURSIONISMO

ALTO ADIGE
piste ciclabili e itinerari Mountain Bike

BENEDETTI, Marco
Ciaspolare in Trentino. Trenta facili itinerari con le racchette da neve

DE BATTAGLIA, Franco
Dolomiti. Sentieri di storia & leggenda

FILOSOFIA

DOSSI, Michele
Il santo proibito. La vita e il pensiero di Antonio Rosmini

FOTOGRAFIA

MORATELLI, Diego
Acqua

LETTERATURA

GROSSELLI, Renzo Maria
Il Tirolese

SCIENZE

MESSNER, Reinhold
Le Alpi fra tradizione e futuro

STORIA

BALLARDINI, Renato
I guizzi di un pesciolino... rosso. Ricordi di vita e di politica

CESAREO, Alessandro
Il cavaliere Erardo Ognibeni. Un'interessante figura di Podestà a Levico

USI E COSTUMI

VALENTINOTTI, Danilo
Portacote delle valli trentine, dal cozar al coder



“BONDONE”

ultimo libro scritto da Renzo Francescotti

Presentare la figura, la personalità e l'opera del prof. **Renzo Francescotti** a noi Levicensi o Trentini è qualcosa di pleonastico.

Infatti egli fa parte a tutto tondo della cultura trentina e locale. Lo conosciamo da più di 40 anni, lo presentò **il poeta levicense don Mario Beber**. Lo portò da Gioventù Studentesca ed Operaia ATHENA nel 1964 per far conoscere i suoi iscritti. Da quel tempo tutta la sua opera si è andata infittendo di impegni e di scritti, di pezzi giornalistici, di critica letteraria, di saggi, di ricerche storiche.

C'erano diversi motivi per presentare il volume del prof. Renzo Francescotti, edito da Curcu & Genovese.

Eccoli:

- Il Bondone durante la stagione invernale ed estiva, e sempre si parlava di questa oasi di bellezza, dei campioncini di sci, del mitico Orto Botanico con tutta la miriade di fiori.
- Le visite periodiche con le Scuole a quell'Orto Botanico del Bondone, un luogo stupendo per la fioritura e le specie dei fiori autoctoni ed esotici che vi crescono.
- Il ricordo di uno o più passaggi obbligati Trento-Bondone / Bondone Sopramonte e strada per Pinzolo o Sopramonte, mentre la strada del Bus de Vela era interrotta per frane e lavori quando ci si recava con la Pallavolo Levico o con i Pattinatori Fiamma tricolore a fare delle partite o delle gare.
- L'emozione di trovarsi lassù librati sopra la città, in un ambiente che, a distanza di 10 lustri, ci appariva incontaminato - accogliente - bello - sano sotto vari punti di vista.

Nell'immaginario collettivo però il Bondone è sempre rimasto per l'epica giornata sportiva che riguarda Charly Gaul ed Aldo Moser, nella disastrosa tappa del Giro d'Italia 1957,

quando, se tutte le cose fossero andate per il verso giusto, il nome del Bondone sarebbe rimasto incollato a quello del nostro grande Aldo Moser, non ad altri pur in gamba. Per altri sportivi c'erano poi la "Trento-Bondone" automobilistica e quella motoristica, ora e per alcuni anni organizzata dal Motoclub di Levico Terme di Paolo Fraizingher e Sergio Lorenzini. Il Bondone era il luogo specifico, assieme a Folgaria - Primiero - Madonna di Campiglio - Lavarone - Sella, dove si andava a sciare. Gli altri ambienti sciistici ancora non esistevano. Seguiranno solo più tardi sullo slancio della PAT, di qualche imprenditore "pilota" che rischiava e credeva nel futuro dello sci.

Questo per quanto riguarda il Bondone, come mitica località che ogni turista, provvisto di automobile, voleva visitare, come si faceva il "giro delle Dolomiti" o si visitava il lago di Tovel, allora rosso scarlatto per il "Glenodium sanguineum", scoperto dal botanico e scienziato prof. Marchesoni di Caldonazzo. Oltre a ricordarci tutte queste cose, "Bondone", il romanzo di Francescotti, ha in sé il gusto delle "buone cose di ottimo gusto": la storia di tanti personaggi che hanno vissuto su quei prati, in quelle malghe, dentro quei boschi, in quelle prime casare o villette.

Ci sono scolpite le figure degli imprenditori turistici che "hanno fatto il Bondone", ma anche le consorzierie di ragazzi, che oggi hanno più di 60 anni. Allora erano animatori delle giornate estive di quell'alpe: gite, calcio, tennis, chitarra, canzoni, ballo ed amori. Come tutti i romanzi di Renzo Francescotti anche questo ha fatto centro! Oltre ad essere avvincente per la mole di notizie e di riflessioni che ci procura, si avvale della prefazione del dott. Franco de Battaglia, altro innamorato della montagna e di tutto ciò che ruota attorno a Trento o nelle val-

li del Trentino. Passando le pagine, senti il profumo del fieno appena tagliato, riesci a carpire le preoccupazioni degli imprenditori che inventano le cure termali con i bagni di fieno, senti il fischio del pastore o quello della Maria Taliana "caorara", riecheggiano nella mente gli schiamazzi dei giocatori di briscola o di "morra" ai tavoli più reconditi delle prime taverne in quota. Sembra di sentire le cante "li sui prai de la montagna" o il canto del cucù dentro il bosco nero di Augusto Goio, levegan, e la musica del maestro Mingozzi. Ci sono molte cose da "riscoprire" sul Bondone e lungo le falde della montagna: palazzi, case, chiesette e chiesuole, cappelle, carbonère e vecchie caserme, aziende di insaccati, segantini e boscaioli. Fanno capolino i "segadori" che ispirano ottime liriche, come "Feneson", sempre al poeta Francescotti. Tutto questo fa di lui uno strenuo difensore di quella natura sopra la città. Tutti quei ricordi d'infanzia e gioventù sono filtrati dal gusto e dalla bravura con cui Renzo sa "centellinare" le sue conoscenze, esperienze, ricerche di lungo periodo, come queste durante un trentennio, o di breve periodo, come quando scriveva una silloge un anno ed una commedia un altro, poi uno spettacolo e di lì a due-tre anni un disco di canzoni su testi propri, spronato da don Mario Beber e dal prof. Nunzio Carmeni. La voce di Arrigo Dalfovo o le recite e canzoni del gruppo Neruda facevano il resto. Per noi Valsuganotti "questo Bondone" può essere sinonimo di Panarotta o Fravort, di Lagorai o Vezzena, di Monte Lefre o Sella, Poisele o Cinquevalli, la Trenca Celado, Musiera o Suerta: si legge con trasporto nell'amen di alcune sere o notti. Sembra di essere sui nostri viottoli o passeggiate, alla "Volta scura" o alla "Busa dei rododendri", basta, dopo alcune pagine, chiudere gli occhi e lasciarsi trasportare e sei lì.

“Una vita con Karol”: scrive il segretario di papa Wojtyla cardinale Stanislaw Dziwisz

In una calda sera d'estate, un sabato di luglio, al Teatro Oratorio di Levico Terme, è stato presentato il volume “Una vita con Karol”, il papa polacco che ha acceso tante fiammelle nei cuori di molta gente.

C'erano il Sindaco dott. Carlo Steffenelli e l'Assessore alla Cultura Arturo Benedetti, che con la consulenza dello CSEO hanno organizzato serate culturali in regia diretta comunale. Presenti il presidente del Consiglio comunale Lucchi, l'Ass. Vettorazzi ed altri amministratori.

Ad introdurre la serata il dott. Massimo Libardi, che ha subito catalizzato l'interesse evidenziando la qualità dei relatori ed il contenuto specifico di quanto il cardinale Stanislaw Dziwisz, per quarant'anni segretario di quel papa, ha voluto confidare, col suo volume, ai fedeli di ogni continente.

Poi è stata la volta di don Ivan Maffei, direttore di “Vita Trentina”, che ha sottolineato alcuni passaggi di quel volume, curato dallo scrittore e giornalista Gian Franco Svidercoschi per l'editore Rizzoli.

Sulla scia del direttore di “Vita Trentina” è intervenuto lo stesso curatore del volume dott. Svidercoschi, che ha ricordato come il progetto di un libro di ricordi con e sulla vita del segretario del papa fosse stato ipotizzato fin dal 1996... ma passarono dieci anni senza concretizzare nulla.

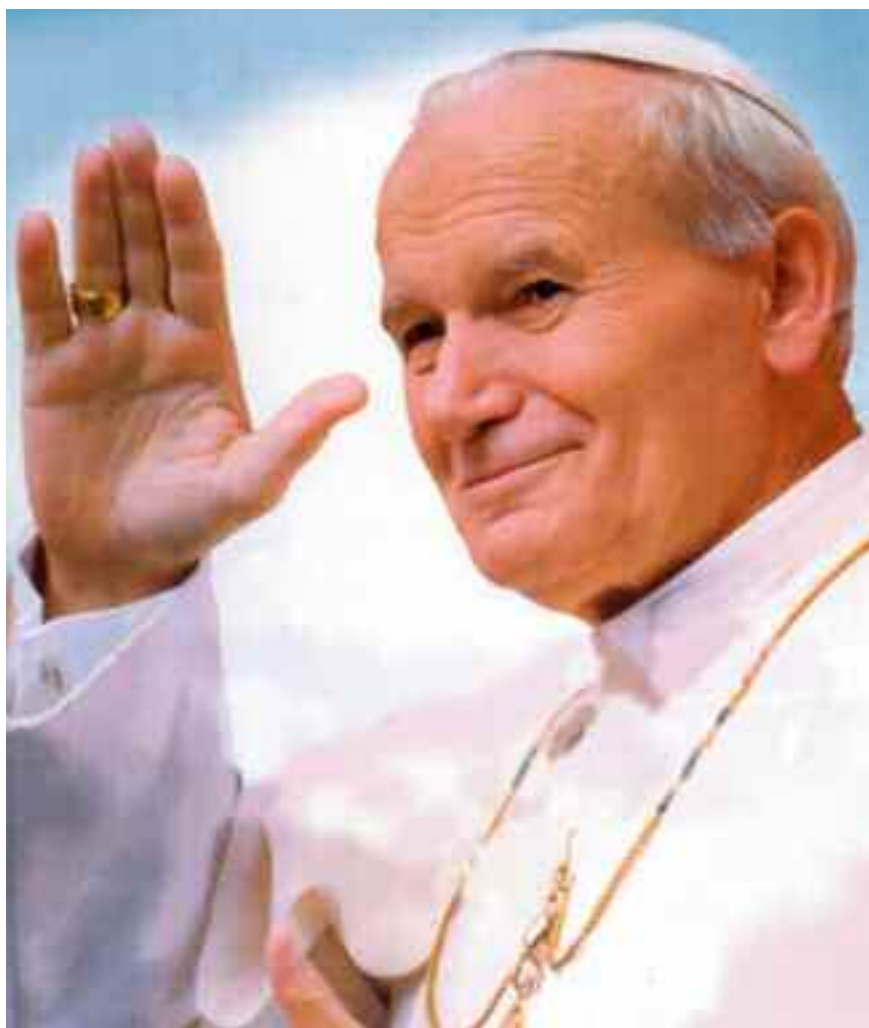
Due mesi dopo la morte del papa, il neo-vescovo di Cracovia, cardinale Stanislaw Dziwisz, decise di richiamarlo per scrivere sul “mistero Wojtyla”, ma come fosse un colloquio spirituale, un colloquio intimo che affondava nelle pieghe della sua interiorità.

Papa Wojtyla viveva la povertà francescana in due stanze da povero. Ha insegnato ai giovani a non aver paura; ha insegnato la speranza; ha creato un circuito di libertà, prima in Polonia, poi dappertutto.

Papa Wojtyla si era riappropriato “dell'uso della piazza” che l'Illuminismo, poi le diverse ideologie, avevano tolto alla funzione della Chiesa nel mondo. Si era accreditato come autorità morale contro la guerra, ogni guerra. Verso la fine della serata, come corollario alle relazioni precedenti, l'esperto in studi mitteleuropei dott. Giovanni Bensi (corrispondente

di “Avvenire” sui Paesi dell'ex Unione Sovietica) ha voluto indicare alcune fonti precise, concrete (Pravda - Izvestia - agenzia Novsti - Radio Minsky - Alex Baskov e Ioshep Gulievic) sulle storpiature, giudizi duplici, falsi o positivi, contumelie ed insulti, che quelle fonti di informazione fornivano, di volta in volta, a seconda delle loro necessità e convenienze, contro e sulla la figura del papa polacco.

La serata si è conclusa con alcuni interventi del pubblico presente e con la proposta del volume, da poco tempo in circolazione sulle piazze italiane.



Papa Giovanni Paolo II

Il cavalier ERARDO OGNIBENI presentata una figura di Podestà a Levico

Era l'estate del 2006 quando il Sindaco di Levico Terme dott. Carlo Stefanelli, l'Ass. comunale alla Cultura, Istruzione ed Attività sociali Arturo Benedetti, unitamente all'Ass. comprensoriale alla Cultura Alta Valsugana dott. Giancarlo Tognoli, vennero avvicinati dal prof. Alessandro Cesareo, ricercatore e docente presso l'Università di Perugia, per una proposta culturale ed editoriale che interessava la nostra città.

Questi proponeva la pubblicazione, a cura dell'Editore Morlacchi di Perugia, di un volume sulla figura del Podestà Erardo Ognibeni, dopo aver consultato e spulciato archivi, documenti inediti, letti i diversi volumi che "parlavano" del cav. dott. Erardo Ognibeni, Podestà di Levico per ben 26 anni (anni 1875-1884 e 1887-1902).

Erano gli anni della trasformazione urbanistica di Levico, ma anche gli anni della rovente polemica con Romano Joris ed il Partito Socialista del tempo, con momenti di notevole tensione, anche fra le famiglie benestanti di quel momento storico. Do-



po l'avvio del fenomeno termale da parte di alcune "famiglie bene" di Levico (Società Balneare di Levico per 40 anni), ecco l'avvento della ferrovia della Valsugana (1896) e di tutte le "belle e buone cose" di cui Levico Terme si fregia e vive ancor oggi. Nel 1895 l'arrivo del berlinese dott. Giulio Adriano Pollacsek, che trasfor-

merà le terme e tutto l'ambiente ad esse correlato.

Ma chi aveva voluto quel personaggio e l'insieme dei finanziatori esterni? Il contratto notarile del Comune ci dice che fu opera del Podestà Ognibeni.

Alessandro Cesareo, certosino e puntiglioso ricercatore, ha voluto "veder chiaro nelle carte" al fine di sfatare la "damnatio memoriae" di cui l'Ognibeni era stato fatto segno.

S'è fatto aiutare dagli scritti e documenti del tempo, rivisti e rivisitati presso la Biblioteca Comunale, l'Archivio Parrocchiale, l'Archibiblioteca di Trento, non sottovalutandoli, ma analizzandoli, confrontandoli, con spirito critico, pur con l'aiuto della signora Laetitia Romanese Ognibeni, di scritti della ins. Valeri Colpi, di ricerche tramite la docente Ileana Cocco Romanese.

Il volume, di 256 pagine, consta di 18 capitoli più un'appendice in cui si esaminano le acque termali, la loro efficacia terapeutica e l'economia turistica dell'ultimo trentennio.

Dal Mondo della Scuola

Una mattina al parco

Il giorno 21 settembre 2007, a conclusione del **progetto di accoglienza per gli alunni delle classi prime della scuola primaria**, tutti i nuovi scolari si sono ritrovati per un momento ludico presso il Parco delle Terme di Levico.

Lo scopo degli insegnanti era quello di favorire un graduale inserimento nella scuola e di permettere a tutti i bambini di relazionare tra di loro con

attività differenti da quelle svolte normalmente in classe e quindi prettamente didattiche. Tale occasione è stata utile anche ai docenti dal momento che hanno potuto familiarizzare con i loro nuovi alunni osservandoli interagire, in momenti di gioco libero. Canzoni, dolcetti, bibite hanno allietato la prima parte dell'uscita, seguita poi da giochi di gruppo tra i gradini dell'anfiteatro immersi nel verde



dello splendido Parco. Unica nota negativa il rientro: i bambini non volevano più tornare a casa!



Festa Nazionale della CISL al Parco delle Terme



Una cornice accogliente, fiorita, quella del Parco di 13 ettari alle Terme, un tempo adatto a tutte le manifestazioni culturali di contorno, ha permesso alla CISL trentina di Nicola Ferrante di ospitare, a Levico Terme, l'annuale "Festa Nazionale della CISL".

Un fine settimana, tre giornate estive in cui sono stati dibattuti i temi per la **"Promozione dei diritti del lavoro nell'era della globalizzazione"**, a cui hanno partecipato: Roberto Napolitano, direttore de "Il Messaggero" di Roma, Pier Paolo Baretta, segretario generale aggiunto CISL, mons. Luigi Bressan, arcivescovo di Trento, Amanda Villatoro, segretaria confederale interamericana (El Salvador), Branislav Canak (Serbia), Maung Maung (Birmania), Cai Chon Guo (Cina), Angela Lomosi (Kenia), Raffaele Bonanni, segretario generale CISL nazionale, sen. Franco Marini, presidente del Senato, l'on. Giuliano Amato, ministro dell'Interno, con la coordinazione di Monica Setta. Un altro appuntamento di notevole spessore è stato quello su **"Sviluppo, competitività e partecipazione"**, coordinato da Oscar Giannino, direttore di "Libero Mercato", con la partecipazione di Lorenzo Dellai, presidente della Giunta Provinciale di Trento, Guglielmo Epifani, segretario generale CGIL nazionale, Luigi Angeletti, segretario generale UIL nazionale, Carlo

Sangalli, presidente ConfCommercio nazionale, Maurizio Beretta, direttore generale Confindustria, ed on. Enrico Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri. Era la prima volta che la CISL trentina organizzava una Festa Nazionale del Sindacato, un avvenimento importante per il nostro territorio ed in particolare per Levico Terme, città eletta per il convegno. È stata un'occasione unica per vivere in diretta le diverse problematiche del mondo sindacale ma anche di quello politico: infatti qui si è pure parlato di candidature per il PD nazionale. Più strettamente dal punto di vista sindacale si è ragionato sulla "previdenza complementare", dei fondi chiusi negoziati, pillola amara e realtà, necessaria specie per i più giovani, che potranno garantirsi dei rendimenti soddisfacenti se aderiranno. Perno della seconda giornata sono state appunto le discussioni sui fondi pensione, sulle forme più idonee nelle quali far confluire il proprio TFR, sulla organizzazione associativa dei fondi pensione impostati a criteri di trasparenza e prudenza nella gestione delle risorse. In collaborazione col Comune, la CISL trentina aveva organizzato tutto a puntino: si può dire che abbia fatto un'assicurazione "sole sicuro" - dal solstizio d'estate in avanti. Ma il convegno non è stata solo discussione da approfondimento; ha avuto un contorno di divertimento e svago con spettacoli di indubbia qualità:

- Il Coro di montagna trentino "No Labels band", accompagnato da degustazioni di cibi e prodotti locali tipici offerti dall'Unione Generale Coltivatori.

Ed ecco una lettera CISL spedita in risposta al nostro Sindaco

Il ricordo di Levico è ancora vivo nel pensiero di tutti noi. Il successo politico della manifestazione ha avuto nella bellezza dei luoghi e nella ospitalità della Sua cittadinanza una splendida cornice ripagandoci così felicemente dell'impegno profuso. Sento quindi di rivolgere a Lei ed ai suoi concittadini, facendomi interprete dei sentimenti della mia Confederazione, espressioni della più autentica amicizia. Certo che il percorso intrapreso con la città di Levico possa avere nuove ed entusiasmanti tappe di avvicinamento, riceva i miei saluti più sinceri.

Il Segretario Organizzativo
ANTONIO SORGI

CANZONE FRA LE GUERRE

di Carrara, Ruggiero, Carrara

Dormi qui
non pensare
bimbo mio
oggi è notte intorno a noi
notte di guerra senza pietà.
Mani qui
vicino a te,
bimbo mio
piene d'odio contro di noi,
piccolo mio non guardare,
Come vorrei fuggire via,
portandoti con me.
Donarti la vita sì, la mia.
un ultimo abbraccio
e un bacio mio
su di te...
Gente qui

accanto a noi,
bimbo mio.
ed un corpo sopra di me
piccolo mio non guardare,
Come vorrei fuggire via,
portandoti con me
Donarti la vita sì, la mia,
in questa notte tremenda, per lui,
...Dio... sì,
prendi me,
Donagli pace e libertà
e tutta la vita per sé
donagli luce che sarà
un ultimo abbraccio
e un bacio mio
su di te...

- Intermezzi musicali dei "Brass Quintet" dell'Orchestra dell'Arena di Verona e del trio lirico "Appassionante" nonché l'orchestra di "Domenica in" per finire con Antonella Ruggiero ed i due cori di montagna "Sant'Ilario" e "Valle dei laghi", che, per il pezzo "Canzone fra le guerre", l'avevano già sostenuta all'ultimo festival di Sanremo. Per la nostra Città questa manifestazione è stata molto importante, perché ha fatto parlare di Levico Terme, del suo ambiente - lago, montagna, dintorni, acque curative, acque da bibita, risorse culturali, beni museali e dei Forti della Grande Guerra - come anche delle peculiarità climatiche della zona.

La CISL nazionale, come attesta la lettera in cartiglio inviata al nostro Sindaco, ha intenzione di ritornare a Levico Terme anche il prossimo anno.

Terme di Levico: benessere anche per i minori

Si è conclusa con ottimi risultati la campagna di prevenzione delle vie respiratorie, rivolta ai minori di 14 anni, da parte dell'équipe medica delle Terme di Levico. La campagna si è svolta con il patrocinio della P.A.T., dei Comuni di Levico Terme, Pergine e Borgo Valsugana, dell'Azienda per il Turismo Valsugana Vacanze.

Questa ricerca si è articolata con la capillare informazione dell'iniziativa in tutti i nuclei familiari della Valsugana, con pagine di informazione sui quotidiani e giornali locali, con l'affissione di manifesti nella città di Trento e nei centri di Valle.

Inoltre ci sono stati degli incontri informativi sia con la popolazione e con i medici pediatri trentini. Tutti i plessi scolastici della Valle hanno avuto del materiale informativo con i depliant "Progetti le tue vie respiratorie con l'acqua termale", depliant su cui si spiegavano obiettivi, destinatari, modalità di accesso per i due cicli di cure proposti per la primavera e l'autunno 2007.

Le Terme inoltre hanno diffuso un giornale informativo in 50mila copie anche presso i curisti, secondo

una pianificazione mirata ed incisiva. Altre riunioni si sono avute con l'Assessore alla Sanità provinciale sig. Remo Andreolli, l'on. Laura Froner, Sindaco di Borgo Valsugana, e il dott. Carlo Stefenelli, Sindaco di Levico Terme. Si è messa in atto tutta un'attività sinergica per creare informazione e raggiungere dei risultati obiettivi e concreti per uno screening sui benefici dell'acqua termale come presidio preventivo.

- Il primo ciclo di cure – scrive e comunica l'ing. Ennio Gori, presidente di Levicofin s.r.l. – è stato coronato da un risultato al di sopra di ogni ragionevole aspettativa. Ha dimostrato che il termalismo terapeutico può raggiungere obiettivi e risultati altamente significativi, che lo rendono vivo ed operante nella concreta realtà delle nostre Comunità».
- «La Società delle Terme non può che esprimere una profonda soddisfazione per il risultato raggiunto: i minori da 0 a 14 anni che hanno usufruito della proposta sono stati ben 483, suddivisi nei Comuni di provenienza, in conformità di quanto precisato nel progetto che si allega.

Minori da 0 a 14 anni, che hanno usufruito dell'iniziativa, suddivisi per Comuni di provenienza

COMUNE DI PROVENIENZA	NUMERO	% SUL TOT.
Levico Terme	125	25,88 %
Pergine	36	7,45 %
Borgo	28	5,80 %
Trento	40	8,28 %
Baselga di Piné	6	1,24 %
Calceranica	6	1,24 %
Caldonazzo	20	4,14 %
Civezzano	7	1,45 %
Grigno	5	1,04 %
Roncegno	16	3,31 %
Scurelle	6	1,24 %
Tenna	12	2,48 %
Vattaro	5	1,04 %
Vigolo Vattaro	10	2,07 %
Altri Comuni Valsugana	36	7,45 %
Altri Comuni	125	25,88 %
TOTALE	483	100,00 %

BACINO	NUMERO	% SUL TOT.
Comuni Valsugana	318	65,84 %
Trento	40	8,28 %
Altri Comuni	125	25,88 %
Totale	483	100,00 %

Il metodo usato secondo le direttive del direttore sanitario dott. Silvestri e le indicazioni del prof. Staffieri del Comitato Scientifico è stato quello del "doppio cieco" (acqua pura ed acqua termale) e si è potuto constatare il grande effetto antisettico dell'acqua di Levico Terme. A questo proposito i primi risultati della ricerca sono stati condensati in un articolo che ha avuto la pubblicazione in America, su un periodico di medicina, che accoglie, dopo una valutazione scientifica, contributi di questo genere.

Sono piccoli passi, che tendono a mete ancor più impegnative, ma che avvalorano gli studi che la Levicofin s.r.l. ha messo in atto. Si aggiungono e completano quelli dei medici termali di un tempo dott. A. Cati, dott. Lauro, dott. Aielli, prof. Agostini, prof. Gualtierotti, prof. Cristofolini, su quest'acqua che già Michelangelo Mariani, ai tempi del Concilio di Trento, scriveva «ha del calibe»... ma anche proprietà curative e preventive.



Alcuni dei 483 ragazzi alle prese con gli aerosol

Murale alla Piccola Opera

di **Andrea Fusaro**

Recentemente è stato presentato alla stampa, presso la sala eventi della Piccola Opera di Levico Terme, l'affresco realizzato dal pittore naïf Andrea Fusaro, per dieci anni utente della stessa struttura di accoglienza levicense. Il presidente dell'Istituto dott. Mario Dalsasso ha fatto gli onori di casa, presentando alla stampa, ai ragazzi della Piccola Opera, agli assistenti, agli amministratori comunali, l'ultimo murale realizzato dal pittore di Calliano.

Andrea Fusaro era accompagnato dal critico d'arte prof. Mario Cossali che, assieme al prof. Luigi Serravalli, era stato lo "scopritore" del talento di Fusaro, quando dipingeva nel sottopassaggio della stazione FF.SS. di Rovereto. In seguito sono venute le mostre d'arte nelle collettive e personali; quindi il riconoscimento, con medaglia del presidente della Repubblica on. Ciampi, alla Mostra nazionale dei naïfs a Luzzara dove presentò un olio su tela dal titolo "Bufera di neve". «Sarà un affresco che farà storia!» ha ricordato il critico prof. Mario Cossali. «Questa di Andrea Fusaro è una rappresentazione coraggiosa, ma molto carica di fede, di speranza, di gioia di vivere. C'è dentro il "Cantico delle creature"



mentre Andrea ha volutamente escluso Giuda, che per lui ha rappresentato e rappresenta il male; non ha quindi ragione di essere dipinto. L'ha sostituito con san Francesco, che incarna, al massimo grado, il messaggio di Cristo: povertà e rispetto per i poveri - purezza di pensiero e di azione - gioia per la vita che ci è stata donata - amore per il prossimo».

«Questo è un Cenacolo che rappresenta una grande festa di speranza per tutti quelli che siedono a tavola con Gesù e con gli altri uomini».

«Questa illustrazione fantastica farà scuola e per Andrea Fusaro è il coronamento di un percorso iniziato a Rovereto, Calliano, villaggio SOS a Trento Gocciadoro, Castel Ivano, Maso Teseo di Villalagarina ed in alcune cappelle». Alcuni ragazzi hanno voluto salutare personalmente Andrea, altri e tutti i presenti non hanno lesinato i battimani. A conclusione il presidente ha ricordato come l'8 dicembre p.v., per la "Festa dei genitori", la sala con il maestoso affresco di 9 mq sarà dedicata alla memoria di don Antonio Dusini, prete degli zingari e dei diversamente abili.

Luca Libardi nella Giunta nazionale di Federalberghi

Il vicepresidente Asat Luca Libardi è entrato a far parte, dopo l'ultima assemblea nazionale di Roma, della Giunta nazionale di Federalberghi.

«Un incarico impegnativo - ha commentato Libardi - per me nuovo

che cercherò di svolgere al meglio delle mie possibilità...».

Luca Libardi è rappresentante trentino nella Giunta in sostituzione del dott. Franco Mizzaro, entrato nel collegio dei Revisori dei Conti.





Quaere di Levico

Con una significativa e partecipata cerimonia organizzata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia "Gruppo MAVM Tullio Moschen di Levico Terme", è stato commemorato anche quest'anno il tragico evento del 23 luglio 1954 in cui persero la vita cinque marinai del Battaglione San Marco.

La celebrazione con don Silvio Partel, parroco di Barco, S. Giuliana e Quaere, si è svolta al cippo eretto in loro memoria, nei luoghi stessi del mortale incidente. Erano presenti il direttore I° Maresciallo Maurizio Costa e il presidente del Gruppo di Levi-

co Ernesto Zampiero. Il vicepresidente dell'Associazione Enzo Polignano ha ricordato quindi il tragico evento concludendo con l'assicurazione che questa ricorrenza sarà sempre rispettata, per quel che dipende dalle possibilità del Gruppo. Nel suo intervento il Sindaco della città termale dott. Carlo Stefanelli, accompagnato dall'Assessore Arturo Benedetti e dal Presidente del Consiglio comunale Luciano Lucchi, ha avuto parole di mesto ricordo di quei giovani sfortunati morti nel compimento del loro dovere, lodando il Gruppo per la costante situazione di guerre e terrorismo in tutto il mondo.

Numerose le rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'arma presenti venute anche da altre Regioni, tra cui il Gruppo Leone di San Marco sez. Triveneto e i Lagunari Truppe Anfibia di Marghera e Jesolo.

Significativa è sempre la presenza di alcuni commilitoni testimoni del tragico evento. La cerimonia si è conclusa con l'ascolto registrato degli Inni Nazionale, della Marina e del San Marco e un arrivederci al prossimo anno.

Per il Direttivo ANMI Levico
ERNESTO ZAMPIERO

I donatori di sangue A.V.I.S.

Si è riunito in Casa Boghi, a Caldonazzo, il Consiglio direttivo della realtà avisina, comprensiva dei donatori di Levico Terme e di quelli di Caldonazzo.

Come annunciato ai soci nel corso dell'assemblea dello scorso 9 marzo, si è provveduto nel corso di questa riunione di direttivo all'assegnazione delle cariche, che risultano così ripartite: Antonio Licciardello è il nuovo presidente e sarà affiancato dal vicepresidente Roberto Ciola. Il cassiere è Marcello Martinelli e due sono i segretari, Andrea Dallago e Michela Bortolini. Il direttivo si completa con i consi-

glieri, Giovanna Agostini, Giorgio Baldessari Antonioli, Elena Bort, Mirella D'Alessandro e Genny Tartarotti. Nel corso dell'incontro, il gruppo, che può contare sulla sede di Piazza Municipio a Caldonazzo, ha lavorato per preparare le diverse iniziative che lo vedono coinvolto. Innanzitutto la partecipazione alla "Festa della associazioni" che si è tenuta il giorno 21 aprile a Levico in occasione della manifestazione "Ortinparco" ed alla "Festa dei meli in fiore". Grandi soddisfazioni ha dato infine la partecipazione di una simpatica compagine di soci e amici avisini al "Torneo di pallavolo" giocato

al palazzetto di Caldonazzo nel corso dei primi giorni del mese di maggio e che ha visto la squadra posizionarsi tra i primi. Attraverso le pagine del "Caldonazzese", desideriamo infine chiedere agli associati la disponibilità a ricevere le future comunicazioni via e-mail. Pertanto, chiunque avesse un indirizzo di posta elettronica e avesse piacere di ricevere le nostre periodiche informazioni sullo stato dell'Associazione e sulle sue iniziative, è pregato di riferirlo ai componenti del Direttivo.

ANDREA DALLAGO

Commemorato a Passo Vezzena il 92° Anniversario della Battaglia del Basson

Nella notte fra il 25 e il 26 agosto 1915 persero la vita 1048 fanti e i 43 ufficiali italiani nonché molti soldati austriaci.

Il Vicesindaco di Levico Gianpiero Passamani, che aveva al suo fianco gli Assessori Benedetti, Libardi e Vettorazzi con il Presidente

del Consiglio Lucchi, ha avuto parole di mesto ricordo ed ha poi elogiato la sezione del Fante di Levico per l'impegno nel ricordare il sacrificio di quei giovani soldati. Sono seguiti altri interventi da parte del Sindaco di Luserna Luigi Castellan, il Consigliere provinciale Pino Mo-

randini, il Luogotenente Nino Manchia, il Capitano cav. Pietro Moriconi, Germano Libardi, presidente della Cassa Rurale di Levico, ed ha concluso il fante tenente Senatore Giacomo Santini.

MARIO PACHER

Istituto di Istruzione "Marie Curie" a Levico Terme e Pergine Valsugana

L'Istituto di Istruzione "Marie Curie", con sedi a Pergine ed a Levico Terme, presenta la gamma articolata delle proprie offerte formative.

L'Istituto, nelle sue sedi e per tutti gli indirizzi di studio, cura la formazione attraverso il contatto con il mondo del lavoro (area professionalizzante: il mondo del lavoro che entra a scuola, e stages formativi in aziende ed enti pubblici e privati).

Lo studio delle tre lingue straniere presenti in Istituto (inglese, tedesco e spagnolo) grazie a stages linguistici, viaggi studio, gemellaggi e l'apporto di lettori di madre lingua, porta al con-

seguimento di certificazioni che garantiscano competenze riconosciute a livello europeo.

In tutti gli indirizzi sono attivati corsi di alfabetizzazione e perfezionamento all'uso delle tecnologie informatiche (UTI), finalizzati al conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL) di cui il nostro Istituto è un Test Center.

Come altri istituti in Trentino, anche il nostro ha adottato un programma informatico Mastercom per consentire ai genitori di seguire quotidianamente la situazione dei pro-



pri figli collegandosi ad un sito predisposto. Da anni l'Istituto porta avanti varie iniziative culturali e sportive, in collaborazione anche con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Pergine, attuando progetti di conoscenza e valorizzazione delle risorse del territorio. Anche a Levico proseguono attività formative con il supporto di enti e agenzie locali. Quanto detto rappresenta solo un assaggio delle offerte del nostro Istituto: per saperne di più il personale di segreteria è sempre disponibile. Inoltre il giorno 15 dicembre 2007 (a Levico dalle 14.30 alle 16.30 e a Pergine dalle 17.00 alle 19.00) si svolgerà la giornata della scuola aperta (Open day) durante la quale alunni e genitori potranno incontrare studenti, docenti e Dirigente dell'Istituto, per informazioni dettagliate su curricula, orari, figure professionali in uscita. Previo appuntamento sono possibili inoltre incontri con il Dirigente, visite alle nostre sedi e colloqui con docenti.

Arrivederci a presto!

MARINA STENGHEL



ANNO DI NASCITA:	1988
TOTALE ISCRITTI:	887
DOCENTI:	127
NUMERO CLASSI:	50
LABORATORI:	15

Pergine Valsugana Via S. Pietro 4
Levico Terme Viale V. Emanuele 134

Email: segr.curie.pergine@scuole.provincia.tn.it
ipsct.levico@scuole.provincia.tn.it
Telefono: 0461 511397 - 0461 511062
Fax: 0461 531743
Sito: www.curiepergine.it

OFFERTA FORMATIVA

- Liceo Scientifico con due lingue straniere
- Liceo delle Scienze Sociali incentrato sulla comunicazione
- Geometri PNI (Piano Nazionale informatica)
- ITI: biennio unico e triennio informatico
- Ragionieri IGEA-MERCURIO
- Corso serale Sirio (I.T.I. ad indirizzo informatico)
- Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici (Levico T.)

**Vi aspettiamo il giorno 15 dicembre 2007 all'OPEN-DAY
dalle ore 14.30 alle ore 16.30 a Levico
dalle 17.00 alle 19.00 a Pergine**

Avventurosa esperienza in Vezzena!

Le tre classi quinte della Scuola elementare di Levico Terme, accompagnate dai loro insegnanti Sandra, Grazia, Luciana, Elena ed Aurelio, hanno trascorso tre giornate in mezzo alla natura, da mercoledì 3 ottobre al venerdì. Numerose sono state le esperienze vissute dai ragazzi: con Andrea, tecnico forestale di Luserna, hanno appreso che la rosa canina ("stròpacui") veniva utilizzata durante la Prima guerra mondiale per curare le ferite dei soldati, così come hanno imparato a riconoscere nella vastità dei prati altre erbe medicinali, come l'achillea, il tarassaco...; forti emozioni hanno suscitato i racconti di guerra di Maurizio, il nostro regista cinematografico, e i ritrovamenti di bossoli di proiettili e schegge varie. I nostri scolari hanno pure riflettuto sulla dura vita di trincea e appreso, da un film girato in loco la scorsa estate, quale ruolo potevano avere i ragazzi di allora durante gli accadimenti bellici, riconoscendo, fra l'altro, negli attori alcuni loro compagni.

La parte più emozionante, però, è stato girare uno spot pubblicitario, "Caro bisnonno, io ti racconto Vez-



zena", durante il quale i ragazzi si sono cimentati nello scrivere la sceneggiatura, nel girare le scene, nel pensare gli effetti speciali e pure la colonna sonora.

Laura, il nostro valido punto di riferimento organizzativo, ci ha accompagnato a scoprire i fossili, coinvolgendoci pure in lezioni naturalistiche di grande impatto emozionale. Tutte queste esperienze hanno fatto intuire ai nostri alunni di quinta la ricchezza

dell'Altopiano da molti punti di vista. Così le tre giornate sono volate in un attimo, l'accoglienza presso la colonia è stata ottima, la cucina tipica preparata dai nostri cuochi ha allietato e ristorato tutti noi nei diversi momenti delle giornate.

Al pomeriggio dell'ultimo giorno è stata organizzata la degna conclusione di questa tre giorni con la visita al Forte Belvedere di Lavarone, dove i ragazzi hanno potuto immergersi completamente nell'atmosfera storica che il fortilizio riesce a creare con grande impatto emotivo, aiutati in questo anche dalla bravura della guida.

È la prima volta che delle classi di Levico usufruiscono della nostra bellissima struttura comunale; tutti sono rimasti entusiasti e proprio per questo noi insegnanti delle tre quinte ci sentiamo di proporre questa esperienza a tutte le persone (insegnanti ed alunni) che volessero trascorrere alcuni giorni nel verde e gratificante paesaggio ricco di suggestioni storico-ambientali, qual è l'Altopiano di Vezzena.



Corpo intercomunale di polizia municipale "Alta Valsugana"

Dallo scorso mese di maggio il Corpo intercomunale di polizia municipale "Alta Valsugana" si è insediato nel nuovo comando di Viale Dante 55, a Pergine Valsugana, in quella che per moltissimi anni era stata la caserma dei Carabinieri.

Oltre che al comando centrale, il pubblico può inoltre rivolgersi – anche se con orari ovviamente più limitati – negli uffici distaccati istituiti nel territorio di 4 dei 7 comuni consorziati: in Piazza Garollo 8 a Levico Terme (telefono 0461 710234), in Via delle Scuole 4 a Baselga di Piné (telefono 0461 557498), e nei due uffici di polizia municipale all'interno dei municipi di Caldonazzo (telefono 0461 723123) e Calceranica al Lago (telefono 0461 723161). In ogni caso è sempre possibile reperire gli agenti operanti in zona contattando il centralino del comando.

Ricordiamo i settori di attività più importanti su cui la Polizia Municipale esercita il proprio controllo extra-stradale e d'ufficio.

1. **Abbandono di rifiuti.** È uno dei comportamenti più deleteri, non solo per il danno ambientale ed estetico (una busta di plastica impiega anni a dissolversi) ma anche per gli alti costi necessari per rimediarvi.
2. **Incenerimento dei rifiuti.** È un'attività non solo vietata, ma anche della massima pericolosità. In ef-

fetti sono ben pochi i rifiuti eventualmente bruciabili senza pericolo, in cortile o nella stufa di casa: il legno non trattato, il cartone, poco altro. Tutto il resto, dalle bottiglie, agli imballaggi di plastica, ai cartoni delle bevande, al polistirolo e così via liberano nell'aria soprattutto nelle immediate vicinanze del fuoco una quantità di diossine e di altre sostanze cancerogene molto pericolose per la salute che vanno a depositarsi ovunque senza che ci si possa accorgere.

3. **Deiezioni canine.** Ricordiamo che esistono i dispenser stradali con le apposite buste-paletta.
4. **Piste ciclabili.** Spesso si tende a dimenticare che il codice della strada considera a tutti gli effetti la bicicletta un veicolo come gli altri, ed è quindi soggetta alle stesse norme di guida di un'autovettura. Anche la segnaletica va correttamente rispettata.
5. **Incenerimento materiale vegetale.** «Assoluto divieto di bruciare materiali o sostanze diverse dagli scarti vegetali, anche se provenienti dall'attività agricola». In ogni caso, anche gli scarti vegetali possono essere bruciati solo «entro un raggio limitato dal luogo di produzione», mai «in periodi siccitosi o in giornate ventose», e deve «essere assicurata costante vigilanza da parte del conduttore del fondo o di persona di sua fiducia» durante «tutte le fasi della brucia-



tura e fino all'avvenuto spegnimento». È naturalmente vietato bruciare «nei terreni a seminativo» dove è obbligatorio il «reinterro dei residui vegetali di coltivazione» e in tutte le fasce di rispetto dei boschi, oltre che all'interno dei boschi stessi. La stessa deliberazione riconosce inoltre ai comuni e alle «altre amministrazioni eventualmente competenti» (ad esempio agli enti proprietari o gestori di strade e ferrovie) la possibilità di «sospendere o vietare la bruciatura di scarti agricoli all'aperto in tutti i casi in cui sussistono condizioni meteorologiche o ambientali non favorevoli».

6. **Precipitazioni nevose.** Si ricordano infine alcune elementari norme di comportamento da tenere in caso di abbondanti precipitazioni nevose. Innanzi tutto è obbligatorio circolare con gomme termiche montate o, almeno, con le catene a bordo del mezzo. In caso di neve vanno quanto prima rimossi i veicoli dalle strade, in modo da permettere alle macchine operatrici una efficace pulizia delle stesse. Infine, nel liberare dalla neve le aree private, è vietato depositarla su suolo pubblico.



Il Dirigente

DOTT. SAVIO RAFFAELLO GONZO

Amici di San Patrignano "Onlus"

L'Associazione Amici di San Patrignano nasce e si costituisce nel 2001 dal bisogno di alcuni genitori che vivendo in seno alla propria famiglia il dramma della tossicodipendenza decidono di creare un gruppo di Auto Mutuo Aiuto per sostenersi e confrontarsi a vicenda. Essa opera condividendo a pieno la linea educativa ed i principi di responsabilità della Comunità di San Patrignano che, per noi, è un punto di riferimento costante.

Crescendo, con il tempo, il gruppo diventa non solo sostegno alle famiglie ma anche punto di riferimento per chi fa uso di sostanze e voglia affrontare "alla base"



la propria dipendenza senza medicalizzare il problema, ma rimboccandosi le maniche e riconquistandosi la propria libertà di individuo. Questi ragazzi vengono supportati e motivati ad intraprendere il percorso comunitario da un gruppo di giovani che a loro volta sono usciti dalla tossicodipendenza con un percorso comunitario portato a termine e hanno conseguito il diploma di "Operatore di assistenza alle persone dipendenti dalle sostanze di abuso". Giovani e adulti che lavorano insieme per essere una risorsa sul territorio per chiunque ne abbia bisogno. L'Associazione lavora su tutto il territorio delle province di Trento e Bolzano, e provincia limitrofe; instaurando rapporti con il Sert, i servizi sociali del territorio, e facendo colloqui e incontri anche con i giovani in carcere

per un futuro ingresso in comunità. In questi ultimi due anni l'Associazione ha instaurato contatti con 45-50 ragazzi/e le loro rispettive famiglie: siamo riusciti ad inserire 19 ragazzi a San Patrignano e sei in altre comunità; attualmente sono presenti a San Patrignano 23 ragazzi/e del Trentino Alto Adige di cui nove sono in procinto di terminare il loro percorso e otto ragazzi lo hanno terminato nel 2005/6. L'Associazione ha sede nel comune di Lavis in Via Furli, 80/82 ed è aperta al pubblico il martedì dalle 16.00 alle 20.00, il giovedì sera dalle 20.00 alle 23.00 e il sabato dalle 15.00 alle 19.00. I ge-

nitori partecipano al gruppo di Auto Mutuo Aiuto, coordinati da persone preparate; inoltre si attivano corsi interni con il supporto di professionisti di cui si sente il bisogno (es.: corsi sulla comunicazione, sulle relazioni di gruppo, sulle motivazioni ecc.), tutto questo per aiutare i componenti del gruppo e dare loro strumenti per creare un dialogo costruttivo, per aprirsi esplorando le proprie problematiche, per esplicitare i propri dubbi e incertezze. Il gruppo è formato esclusivamente da volontari che danno la loro disponibilità liberamente per espletare le molteplici attività che l'Associazione comporta, ad esempio prevenzione sul territorio, nelle scuole, accompagnamento dei ragazzi in comunità e visite a chi si trova già in comunità.

Scopi e principi dell'Associazione:

- Promuovere, attuare, sostenere azioni e programmi di prevenzione che contrastino il diffondersi nella società, specialmente nei giovani, di sostanze stupefacenti e di tutte le altre forme di dipendenza che recano offesa all'integrità della vita ed alla dignità umana e sono causa di emigrazione.
- Assicurare un adeguato sostegno e supporto ai tossicodipendenti, ai malati di AIDS e alle persone afflitte da forme di dipendenza ed emigrazione, fornendo contemporaneamente ai famigliari assistenza e indirizzi di comportamento coerenti ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di recupero e definitivo reinserimento.
- Attivare collegamenti con le strutture che gestiscono Comunità residenziali per la riabilitazione e il reinserimento dei tossicodipendenti al fine di poter indirizzare le persone bisognose di aiuto verso il programma riabilitativo più idoneo alle proprie caratteristiche.
- Attivare e gestire centri di ascolto e centri di prima accoglienza, necessari a fornire concrete ed immediate risposte ai soggetti bisognosi e alle loro famiglie nell'ottica di predisposizione di programmi atti al loro inserimento presso le comunità residenziali.
- Attivare tutte le risorse disponibili sul territorio al fine di sostenere le persone che, ad ultimazione dei loro percorsi riabilitativi, hanno la necessità di inserirsi nella società civile e professionale.
- Contrastare ogni opinione che ritenga "normale" l'uso di sostanze stupefacenti. Contrastare tutti i tentativi di legalizzazione di droghe ad uso terapeutico, come ad esempio le politiche di "riduzione del danno".

Il Presidente FRANCESCO VINCI

Associazione Caminho Aberto - O.N.L.U.S. *adozioni a distanza, solidarietà e cooperazione allo sviluppo*

UNA SCUOLA PER PANGO!!! ADESSO È UNA REALTÀ

Nel 2004 l'iniziativa sembrava una meta lontana e difficile da raggiungere: ora la scuola c'è ed già funzionante. Grazie alla collaborazione e all'aiuto di molte persone, il sogno è diventato realtà.

L'importanza della scuola si rivela sempre più evidente, inserendosi in un contesto sociale particolarmente complesso e articolato. La popolazione della zona di Pangoa è divisa in due parti: i "nativos", cioè gli indios autoctoni, e i "colonos", cioè gli indios venuti dalle montagne, gruppo in continuo aumento a causa dell'emigrazione dalle Ande.

I "colonos" sono di lingua **quechua**, persone intraprendenti, abituati fin da bambini al lavoro; provenendo da zone diverse sono ancora poco uniti fra di loro, e quindi è carente quel senso di appartenenza alla comunità. I "nativos" appartengono alle etnie **Asháninka e Nomatsigheha**. Vivono ancora in capanne di paglia, parlano una loro lingua, vanno scalzi e vestono una tunica chiamata "kushma"; fino a non molti anni fa vivevano di caccia e pesca, ora, seguendo l'esempio dei "colonos", si dedicano anche all'agricoltura; sono

tutti molto poveri però uniti fra di loro e difendono le loro tradizioni e organizzazioni popolari e comunitarie.

Fra i due gruppi, divisi da un abisso culturale, non corre buon sangue: I "nativos" vedono nei "colonos" degli intrusi anche se si rendono conto che per sopravvivere devono assimilare i loro costumi e adattarsi alla loro mentalità, in caso contrario fra qualche decennio saranno spazzati via.

I "colonos" disprezzano i "nativos" che considerano primitivi, pigri e senza iniziative. Attualmente la maggioranza (circa il 90%) dei bambini che frequentano la scuola sono "colonos" ma è desiderio del gruppo promotore e della Parrocchia di Pangoa incrementare la frequenza dei "nativos" favorendo, con la reciproca conoscenza, l'integrazione fra le diverse etnie.

Non dimentichiamo che nella zona (anche se nelle località più interne e difficili da raggiungere) ci sono delle estese coltivazioni di coca; lì ci si limita alla prima fase della trasformazione (produzione della pasta basica) che poi, la maggior quantità, viene imbarcata in piccoli aerei da turismo e trasportata in Colombia dove viene raffinata ed immessa nel commercio

internazionale mentre l'altra viene trasportata via terra a Lima per essere smerciata. Anche se nessuno ne parla, Pangoa è una zona di passaggio della pasta basica, che dalla foresta viene trasportata a Lima. Ed a Pangoa molte persone fumano la pasta (mescolata al tabacco) e questo, purtroppo, succede anche nelle scuole. Questo è anche uno dei motivi che hanno spinto i genitori di Pangoa a chiedere una scuola parrocchiale, cercando di evitare che i giovani si mettano in questo circolo vizioso, che porta alla senilità mentale e alla delinquenza.

Ma non è finita!

I prossimi due anni saranno dedicati all'**ampliamento della scuola ed alla costruzione di una piccola scuola materna**, al fine di accogliere le innumerevoli richieste di ammissione.

I genitori sentono il bisogno di una scuola in cui possano mandare con fiducia i loro figli, che godano di una istruzione adeguata, di un ambiente sano in tutti i sensi, di formazione umana, non settaria, e che possa creare le condizioni anche culturali per uno sviluppo migliore.

L'esperienza finora maturata fa ben sperare anche per il futuro.

*Associazione Caminho Aberto
Il Comitato direttivo*



La scuola a Pangoa



I "nostri" bambini con padre Gianni Pacher

“Centro Aperto”

Il nostro teatro: rassegna e spettacoli in proprio

Il 27 luglio si è concluso a Levico presso il Centro Aperto (APPM Onlus) il **corso di scacchi** tenuto dall'insegnante esperto Heinz Barthelmey. È stata una delle novità che gli educatori del Centro Aperto-APPM Onlus hanno proposto e gestito nel già ricco programma di “Estate Insieme” del Comune di Levico, e che ha suscitato l'interesse e la partecipazione da parte di dieci ragazzi, numero massimo previsto.

Il testo “Lezioni di scacchi”, di J. Averbach e M. Bejlin, acquistato grazie al generoso contributo della Cassa Rurale di Levico e donato ai giovani allievi, ha permesso loro di studiare a fondo e di sedimentare le tecniche apprese durante il corso.

«Chissà – aggiunge il signor Barthelmey – che questo non sia il primo libro di una piccola biblioteca “specializzata” per chi vuole cono-

scere e approfondire il meraviglioso mondo degli scacchi».

Per i numerosi esclusi dal corso estivo e per gli altri interessati, dal prossimo autunno partiranno nuovi corsi per principianti e non.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al CENTRO APERTO DI LEVICO, Vicolo del Crocefisso 12, tel. 0461/707466 e-mail: centroapertolevico@yahoo.it



**V° RASSEGNA PROVINCIALE
DI TEATRO AMATORIALE
PER RAGAZZI
NOVEMBRE 2007
LEVICO TERME
TEATRO MONS. CAPTONI**

**Domenica 4 novembre
ore 16.30**

**“Il Ritorno del
Marchese di Carabas”
“Amici del Teatro” di Moena**

**Domenica 11 novembre
ore 16.30**

**“Il Re solo Solelto”
“Estro teatro” di Trento**

**Domenica 18 novembre
ore 16.30**

**“Fracolino”
“Argento Vivo” di Cognola**

“Poetico incontro” triveneto a Levico Terme ...lungo “la via del Brenta”

Un centinaio di poeti-scrittori - artisti triveneti si sono ritrovati a Levico Terme, presso l'Hotel Cristallo, per avviare lo scambio culturale lungo “la via del Brenta”, sulla scia del progetto intercomunale Levico Terme - Bassano - Padova - Venezia.

Organizzava l'Associazione scrittori, con la collaborazione del Centro Studi “Chiarentana” e del “Cenacolo Trentino di Poesia e Cultura” di Elio Fox. La proposta era scaturita dopo alcuni incontri con gli Amici Poeti di Mestre, coordinati da **Giorgia Pollastri**, e di Abano Terme - Treviso - Padova, coordinati da Rosanna Perozzo.

I poeti Bruna Sartori, Nadia Martinelli, Paolo Meggio, Luciano De Carli per il “Cenacolo Valsugana” ed il cav. uff. Bruno Slompo per la “Chiarentana” hanno accolto i convegnisti, presso i giardini dell'Hotel Cristallo, assieme ai fratelli Acler, al Presidente del Consiglio comunale sig. **Luciano Lucchi** ed all'Ass. comunale al Turismo avv. Francesco Remo Libardi. Poi otto gruppi di poeti scrittori ed artisti dalle città venete, friulane e trentine hanno dato vita ad una bella rassegna di poesia, a letture ricche di fascino, sostenute dalla musica di **Clemente Cristelli** al violino, di **Stefano Cattoni** alla chitarra acustica, di **Paolo Fonta-**

nari alla fisarmonica. L'assemblea è stata impreziosita dalla relazione del giornalista Elio Fox sulla figura dell'umanista-notaio e poeta Xicco Polenton Rizzi, nato a Levico, poi trasferitosi alla corte dei da Carrara a Padova: sua una delle cento statue dei benemeriti della città veneta, a Padova, in Pra' della Valle. I versi sono fluiti per diverse ore nelle sale dell'albergo, con ricchezza di sentimenti, spunti poetici, assonanze, con le più diverse inflessioni, da quelle di Verona alla parlata di Vicenza, da Mestre o Padova, da Chioggia ad Udine, da Rovereto a Trento, dalla Valsugana alle Giudicarie, da Cembra al Pinetano...



La poetessa veneta Rosanna Perozzo con l'artista Chiara Tonini al “Cristallo”

Vale la pena ricordare i Gruppi di poesia che hanno frequentato questo primo incontro che s'intende ripetere periodicamente in futuro con nuove mete e momenti organizzativi: Amici della Poesia di Mestre, di Chioggia, di Padova, di Vicenza, dell'Università Popolare di Vicenza, del “Cenacolo Trentino”, del Gruppo Poesia '83 di Rovereto, del Gruppo di Poesia “Berto Barbarani” di Verona.

In genere i poeti, gli artisti ed i musicisti intervenuti si erano in precedenza conosciuti in concorsi di poesia trentino - veneti - friulani, nel corso degli anni e della “carriera poetica” di ognuno. Questo primo incontro ha costituito così un confronto, uno scambio di impressioni, di volumi e scritti, di proposte per nuovi momenti in comune, per mostre, presentazioni di libri, incontri e rassegne poetico-culturali, lungo le città del fiume Brenta: un'intensa giornata che depone a favore di altri momenti culturali.

“Mondo Giovani”

Feste e tornei

Nello scorso numero vi avevamo presentato le feste che erano in programma per l'estate 2007. Ecco come sono andate.

Lake Parade e Lake Live Music: si sono svolte nel mese di giugno, hanno avuto un enorme successo, riuscendo a portare sulla spiaggia libera del lago oltre un migliaio di persone a serata provenienti da tutto il Trentino.

La Lake Parade è stata una manifestazione all'insegna della musica da discoteca suonata dai dj Lorenzo Venturini, Mister V, Ale dj e Eu-j, assieme ai vocalist Smider VX e Ugialfa dove siamo riusciti con orgoglio a portare a Levico Terme due sponsor internazio-



nali come la Red Bull e Peugeot. La seconda festa invece, la Lake Live Music, ha visto la partecipazione di sette band musicali: Bluesky, Wild Heart, Sesto Elemento, Full Stop, The Bastard Sons of Dioniso, Braska e gli altoatesini Bolzano City Blues, la musica ha spaziato dallo ska al rock al punk al metal fino al blues.

Durante il mese di luglio invece si è svolta la seconda edizione del **Tor-**

neo di calcio saponato “Mondo Giovani”, dove otto squadre si sono date battaglia in un campo saponato all'inverosimile. Tre giorni: il venerdì è stato organizzato col Centro Aperto e Comune un torneo Under 16, che ha visto la partecipazione di sei squadre di giovanissimi.

*Il Direttivo
dell'associazione Mondo Giovani*

Buon Natale e Buon Anno dalla Banda Cittadina



La Banda Cittadina di Levico Terme sta per chiudere un altro capitolo della sua storia.

Nel corso del 2007 abbiamo avuto grandi soddisfazioni; in primo luogo il buon risultato alla partecipazione del Concorso “Flicorno d'Oro” di Riva del Garda, preparato con cura e grande impegno dal nostro Maestro Giuseppe Calvino; i corsi musicali per gli allievi che si sono conclusi con un weekend a Vetricolo e che ha visto la partecipazione sia degli allievi che dei bandisti; poi a fine maggio la trasferta in Ungheria per partecipare al 10° Festival Internazionale di Dunabogdany dove abbiamo trovato amici nuovi, con i quali abbiamo intrapreso nuovi rapporti, e i vecchi amici ungheresi e tedeschi che avevamo già ospitato a Levico.



La 12^a Edizione di Musicabanda che quest'anno più che mai ha avuto carattere internazionale e che ha portato a Levico oltre alle Bande trentine di Tesero e del Bleggio, e di Concordia in Provincia di Modena anche gruppi provenienti dalla Scozia e dall'Inghilterra, la PolizeiMusik di Salisburgo, la Banda olandese Harmomnie Orchest

Brunssun. Un anno quindi ricco di eventi, ma che ci ha anche portato via due amici, Silvana e Renato che ricordiamo sempre con affetto. Chiuderemo il capitolo 2007 con il Concerto di Natale, tradizionalmente dedicato a scopo benefico per aiutare concretamente chi ha bisogno di noi. Da parte mia, del Maestro, della Direzione, dei

Bandisti e degli allievi a tutti voi un augurio sincero di Buon Natale e di un 2008 che porti a tutti noi soddisfazioni per il nostro impegno, a voi lettori e concittadini tanta serenità con la speranza di avervi sempre vicini. Grazie infine al Comune, alla Cassa Rurale, all'Associazione Albergatori, a Valsugana Vacanze e a tutti gli amici che ci sostengono.

*Il Presidente
FABIO RECCHIA*



Ritorna il “Presepio vizin a ca”: già 13 edizioni ed il concorso scolastico di disegno

Il Centro Studi Chiarentana, per suo statuto e vocazione, si rivolge principalmente alla Comunità locale:

- le ricerche e le tesi di laurea su Levico Terme da parte dei giovani della zona;
- le tradizioni, costumi, folklore, racconti, filò di un tempo, per focalizzare l'identità locale;
- dar vita ad un museo del turismo, termalismo ed attività economiche collegate...;
- prevedere un percorso ecomuseale lungo il canale macinante di un tempo;
- creare due parchi letterari per i poeti don Mario Bebbler e Diego Valeri, grande turista e primo cittadino onorario di Levico dal 1977.

Si va verso la 13^a edizione del Concorso-rassegna dei presepi – da realizzare all'aperto – verso il giardino, in qualche nicchia o finestra al pri-

mo piano della casa, in qualche contenitore caratteristico, in un tronco o balla di fieno, sulle scale, in un portico illuminato... perché siano visibili e go-



Tanti bambini e ragazzi alla premiazione del concorso sul presepe

dibili da più persone durante le visite alla cittadina e frazioni (da venerdì 21 dicembre a domenica 6 gennaio). Per il secondo anno consecutivo si terrà

il Concorso di disegno, riservato alle Scuole Materne ed Elementari, per i disegni singoli e cartelloni, sul tema: “Personaggi ed animali del presepe”, elaborati da consegnare entro venerdì 21 dicembre p.v.

C'è sempre stata una grande aspettativa, ora ed in passato, per la realizzazione di questi presepi che ricordano gli allestimenti in famiglia, con genitori o nonni, realizzazioni di quando si era bambini. Ora le possibilità sono molteplici, ma resta sempre attuale reperire il muschio, qualche corteccia d'abete o larice per la capanna, sughero per le casette, sassi calcarei per le grotte dei pastori, mettere le pecorelle, cani ed asinelli lungo le stradine del presepe. Alla fine si sitemano la Sacra Famiglia e Gesù Bambino.



I dirigenti scolastici dott. Caspani e Fontana, l'artista Chiara Tonini, l'Assessore Benedetti alla premiazione in teatro

Chiusura dell'attività micologica 2007

Nei boschi di Vetriolo e di Vezzena è ancora possibile trovare qualche fungo superstite ma il Gruppo Micologico con la Festa del Socio del 21 ottobre e la premiazione di quattro Soci con 20 anni di ininterrotta iscrizione, chiude ufficialmente l'attività micologica del 2007.

Una stagione piuttosto lunga, partita a maggio con una indimenticabile gita sociale in Slovenia, iniziata con un simpatico fuori programma: l'incontro a Monfalcone con il gruppo che, nel dicembre scorso, trovati i palloncini della "Strozegada", ci ha fatto pervenire, sostituendosi a Santa Lucia, alcuni

scatoloni di regalini distribuiti agli scolari delle elementari di Levico; un momento di allegria per dire grazie con l'omaggio di qualche prodotto tipico nostrano ed alcune pubblicazioni sulla nostra città.



Una breve sosta al Castello di Miramare a Trieste, poi, superato senza complicazioni il vicino confine grazie anche al fatto che la Slovenia fa ora parte dell'Unione Europea, viaggiando su una ottima e ben tenuta rete stradale, abbiamo raggiunto e visitato alcune delle località più famose di quel-

le zone (Portorose, Pirano, Capodistria) nelle quali sono tuttora molto evidenti i segni della dominazione dell'antica Roma e della Repubblica di Venezia. Proseguendo ci si immerge nelle meravigliose Grotte di Postumia e si sale al Castello di Premjano pieno di misteri per terminare il giro a Bled, con il suo antico castello appollaiato su una roccia a strapiombo su un bellissimo lago. Qui spesso si ritirava per brevi periodi di riposo e svago il Maresciallo Tito.

LA DIREZIONE

Cenacolo Valsugana

Ricordo di un "mecenate" mantovano: Giuseppe Toregiani

Venerdì 7 settembre 2007, ad ore 21.00, presso il Teatro Oratorio Parrocchiale di Levico Terme il "Cenacolo Valsugana" di poesia, cultura e tradizioni locali, il Comune di Levico Terme, gli "Amici di Giuseppe". L'APT Valsugana, il Centro Studi "Chiarentana", con incontri ed un concerto, hanno voluto ricordare la figura di un simpatico "mecenate mantovano", il signor Giuseppe Toregiani.

C'erano il cantautore e poeta mantovano Wainer Mazza, il tenore Luigi Jovino col maestro Gianfranco Meneghetti, i poeti Gino Costa, Claudio Quarenghi, Sergio Aldrighi, poi il cantante levicense Giorgio Lenzi, "la voce delle Dolomiti". Sono arrivati da Mantova anche gli amici del "Club del Platan", con il loro presidente Sergio De Stefani, portando molti gadget da lasciare nei vari locali pubblici della città termale e nell'ufficio del sindaco di Levico Terme. Organizzava incontri con gli sportivi del

Mantova-Club del Platan di cui era presidente e l'US Calcio Levico Terme, ma promuoveva soggiorni di anziani del Mantovano presso qualche albergo locale. Partecipava alla giuria del **Premio Letterario Vetriolo Terme**, organizzato per dieci anni dall'avv. Teodoro Rosi e dall'ing. R. Santi, per conto de "Gli Amici di Vetriolo Terme". "L sior Giuseppe" è scomparso da quasi dieci anni, ma tutti lo ricordano con affetto, anche gli anziani e dirigenti della locale RSA Casa di Riposo, presso la quale Giuseppe organizzava l'annuale concerto melodico con Alberto Andreani o Wainer Mazza, cantautori, il tenore Luigi Jovino, i "lirici" del Maestro Gianfranco Meneghetti di Mantova o i poeti del "Fogolè". Insomma Giuseppe era penetrato nel cuore di molti estimatori che non hanno voluto dimenticarlo, in primis l'Associazione "Amici di Giuseppe Toregiani" col presidente rag. Fabio Moschen, il Co-



Le autorità cittadine con gli "Amici di Mantova"

mune di Levico Terme, l'APT Valsugana, il Centro Studi "Chiarentana" ed il "Cenacolo Valsugana", che in questi due lustri hanno sempre tenuto i contatti con gli Amici mantovani di Giuseppe, per avviare – come hanno ricordato il Sindaco Stefenelli e gli Assessori comunali Benedetti e Libardi – nuove collaborazioni.

IL DIRETTIVO

Anche quest'anno le vacanze studio ad Hausham

Anche quest'anno molti ragazzi si sono recati ad Hausham in Baviera per le vacanze-studio, visita alla Baviera e studio della lingua tedesca, full immersion per quindici giorni. Più di trenta studenti ed alunni si erano iscritti per la vacanza studio dell'ambiente-cultura e lingua tedesca, da domenica 29 luglio alla domenica 12 agosto di quest'anno.

Oltre ai membri di Direzione erano presenti la vice presidente Sandra Andreatta Pohl, la direttrice del gruppo studenti ins. Sandra Avancini in Poletto, con i ragazzi che fungevano da assistenti ed animatori, nonché l'ins. Luciana Pasquale Pacher, la cuoca Cinzia Bertoldi con l'assistente sig. Antonietta Angeli. Le dirigenti Patrizia

Moser Patrino e Sonia Conte in Magnago avevano predisposto i contatti e la modulistica per le iscrizioni. Domenica 5 agosto si è tenuta ad Hausham la "Festa con i genitori" che hanno visitato i loro ragazzi, festa allietata quest'anno da molti musicisti in erba, secondo un nutrito programma che gli assistenti-animatori avevano in precedenza predisposto. Fra due anni, nel 2009, ricorre il 50° di gemellaggio ufficiale fra le due Comunità; l'Associazione ed il Comune stanno preparando un nutrito programma di festeggiamenti e visite alla città di Rudy ed Ermilla, dei Farber, Silbernaghe, Fassnauer, Sieffert, Wailmaier, Eva ed Ernst Bittner, Brigitte e di tanti altri "Amici di Levico".

Bertoldi Cinzia	Presidente
Recchia Fabio	Vicepresidente
Decarli Luciano	Segretario - Verbalista
Manfredi Lia	Cassiere
Pallaoro Tiziana	Contatti con le famiglie
Girardi Alberto	Inc. contatti con Associazioni e Giovani
Acler Tommaso	
Perina Marco	
Angeli Maria Anton.	Revisore Conti
Sorricelli Orlando	Revisore Conti



La neopresidente sig. Cinzia Bertoldi

Associazione Sci Club Levico

Nell'autunno del 2006, è stata convocata l'assemblea sociale anche per rispondere all'impegno di rinnovare il Direttivo.

Confermati Paolo Zanfei e Corrado Recchia, rispettivamente presidente e vice presidente, ai quali si aggiungono: Giorgio Avancini, Stefano Libardoni, Nicola Magnago, Francesco Oss, Roberto Prighel, Franco Rover, Franco Vettorazzi, Anton Willeit e il sottoscritto.

Grande motivo d'orgoglio è stato, grazie al contributo di molte aziende, riuscire nel 2006 ad acquistare il primo mezzo di trasporto e un secondo in autunno del 2007, che non soddisfa certo le esigenze di tutti ma rappresenta sicuramente per molti un indispensabile servizio. Indimenticabile la sfilata di giovedì 1 marzo per l'inaugurazione del "46° Trofeo Topolino", quando il nostro folto gruppo di grandi e piccini si è trovato a chiudere il

lungghissimo serpentone con in mano la grande bandiera del protagonista, ma tra le emozioni la più grande è stata incontrare il campione dei campioni: Gustav Thöeni, con il quale in molti si sono fatti immortalare o ne hanno approfittato per un autografo... sulla tuta dello sci club. Il 18 agosto 2007, è destinato a diventare per Vetriolo Vecchio una data storica, perché con l'aiuto di qualche sponsor ed il solito grande contributo dei volontari siamo riusciti a far suonare i mitici "Alfa 48". Il nostro grande impegno nell'autunno 2007 è stata la raccolta, stesura, valutazione, scelta, impaginazione di tanto materiale storico e recente al fine di produrre il notiziario dell'associazione, stampato e distribuito ai primi di dicembre.

"Sperente ch'el fioche" e arrivederci in Panarotta!!!

Per il Direttivo
FRANCO LIBARDI



Gli Hobbisti di Levico Terme espongono all'Oratorio

In luglio, quando cade la festa del patrono SS. Redentore, il Club degli Hobbisti levicensi si presenta ogni anno con una mostra di tutto riguardo.

Quest'anno, coordinati sempre dalla ins. a. r. Carla Valentini Dalvai, sono presenti 13 espositori: Renzo Bassetti, Francesco Francescatti, Marco Libardi, Maria Paola Libardoni, Luciana Murari, Ronnie Paszek, Flavia Poli, Fabio Recchia, Bruno Slompo, Cesare Sordo, Carla Valentini, Marlies Van Vugt e Matteo Vettorazzi.

La Sala mons. Marco Libardoni è stipata di oggetti artistici, che con fantasia e perizia gli hobbisti hanno saputo realizzare. Sono tappeti e tovaglie all'uncinetto o

patchwork coloratissime, icone religiose o acquerelli, ciotole al terzo fuoco o piattini disegnati con tratti armoniosi e leggeri, orologi con découpage o casette/baite di legno e scandole di larrice, chiese e casette ricoperte di sabbie colorate, opere a traforo di notevole spessore, sculture profane ed a soggetto religioso, delicate sculture in stagno e pietre colorate, collane e braccialetti a macramè, bambole ricciute ed altre irsute ma deliziose, piccole statuine di pasta sale...

Come sempre all'inaugurazione tanta gente, curiosa di vedere le nuove proposte degli hobbisti locali. La mostra inizia da un piccolo corridoio dove sono esposti alcuni bonsai, che mai sono mancati nelle di-

verse edizioni. Erano presenti pure l'Ass. comprensoriale alla Cultura e Turismo dott. Giancarlo Tognoli, l'Ass. comunale alla Cultura ed Attività sociali sig. Arturo Benedetti con il Presidente del Consiglio comunale Luciano Lucchi.

Nelle loro relazioni gli amministratori hanno elogiato gli hobbisti per la loro tenacia e bravura nel realizzare tante opere, ma si è anche parlato della carenza di una sala espositiva e di vendita dei prodotti artistici ed artigianali che sono stati esposti.

Il Comprensorio ha avanzato alcune proposte in merito a sale espositive, edifici – da adibire a museo e a percorsi eco-museali sul territorio di Levico Terme – da indicare in tempo utile da parte del Comune alla Provincia.



La presidente Carla Valentini Dalvai con l'hobbista pittore Fabio Recchia e l'Ass. comunale alla Cultura Arturo Benedetti

“Santa Luzia l’è vizina, su da bravi ne a dormir”

Poesia o canzoncina che fosse veniva studiata e ripetuta presso le soglie delle case, la sera del 12 dicembre quando si andava a “ciamar Santa Luzia” con una filza “de scanderloti, de bidoni” raccattati ogni-dove per “far bacan” tanto che le Sante Luzie sparse per le case di mamme, nonne zie o parenti, lo sentissero e si ricordassero “de meter nel piatelo” qualche dono o dolce o frutta, magari esotica.

Ci fu un tempo verso gli anni '60 che qualche adulto, ancora con spirito da ragazzo, a nome Elio F.M. e Benito B., si incaricò di trascinare “le Luzie” per le strade innestate dei paesi, con un codazzo di “boci” al seguito. Poi un nonno, Marco Pasquini, con tutta la compagnia dei Micologi locali rinverdi la proposta.

Con la festa di santa Lucia partendo, subito dopo la fine delle lezioni della scuola elementare, alla volta di quasi tutti i quartieri de Zima e Fondo Paese, pardon! Città.

Grandi, meravigliose, stupende “strozeghe” apparvero da ogni casa, da ogni angolo e da ogni vialetto, tirate dai bambini, aiutati dai papà, nonni, zii, sia al maschile che al femminile.

“La Strozegada de Santa Luzia” a Levico divenne una manifestazione popolare e nessuno inveiva più per il rumore assordante di quell’allegria processione, non votiva.

Sì, forse qualcuno si lamentò allorché, per una volta, si accompagnò “la Strozegada” con i botti, mortaretti e qualche razzo... la manifestazione era bella com’era nata: semplice goduria di bambini, col lancio di palloncini e letterine verso il cielo (qualche volta verso l’Austria, la Slovenia, il Veneto, la Lombardia ed il Friuli!). Ogni anno, prima di andarsene, tor-

narsene a casa, i bambini-ragazzi-accompagnatori ed adulti possono gustarsi in anteprima “bagigi - caramelle - cialde - sugo de guarizia - the caldo e vin brulè”.

Poi, a notte fonda, mentre tutti se la dormono, passerà per ognuno di loro, forse dal camino... Dalla finestra socchiusa... magari solo dalla porta della stanza accanto,... la Santa Lucia che ha individuato i desideri di quei piccoli ed anche degli altri componenti la famiglia. L’indomani mattina, sempre di buonora, quel giorno, festa per tutti, prolungata anche all’asilo ed a scuola.

«Erano arrivati zoghi, DVD, maglioncini, scarponcini, completi per lo sci, lettori CD o DVD, telefonini, giochi elettronici di ogni tipo ecc. Un tempo qualche naranzo, mandarin, nespolo, carobole, toron duro, roba de scola, quaderni, roba de vestir, ma dale none la neva meio: gh’era qualche zugatolo, che nol feva mai male, perché se era e se è popi na volta sola!».

«Su, da bravi, ne a dormir: ...meté fora la farina e no feve pù sentir!».

LUCIANO DE CARLI



U.S. Calcio Levico Terme “col Genoa Calcio in casa!”

Quest'estate dal 29 luglio al 10 agosto, presso l'Hotel Sorriso, ha alloggiato il Genoa calcio che ha svolto il ritiro pre-campionato sul nostro rettangolo di gioco rimesso completamente a nuovo per l'occasione.

La squadra ligure, dopo alcuni anni di purgatorio in serie B, è riuscita quest'anno a raggiungere la promozione nella massima serie.

Grazie all'accordo fra APT e Comune di Levico Terme, siamo riusciti a riportare nella nostra città, dopo lunghi anni (l'ultima formazione di serie A era stata il Pescara nei lontani anni '80), la blasonata squadra del

“Grifone”. Dopo la prima parte del ritiro effettuata a Neustift, in Austria, la compagine genoana ha scelto Levico Terme per la seconda fase del ritiro atta ad una rifinitura tecnica e tattica. Magistralmente condotta dal tecnico Gianpiero Gasperini, la squadra ha svolto due allenamenti giornalieri, improntati principalmente alla tattica ed alle situazioni di gioco con palla ferma ed in movimento, con particolare attenzione anche alle palle inattive ed i calci da fermo.

Durante il ritiro sul nostro campo si è svolta un'amichevole contro la compagine del Bassano, il cui presidente è il famoso imprenditore veneto Renzo Rosso (vedi Diesel), che ha portato allo stadio moltissime persone, sostenitori e non che hanno assistito ad una partita avvincente e ricca di gol che ha visto prevalere il Genoa per 6 a 4.

Tra i giocatori genoani, abbiamo avuto l'onore di ospitare i vari Marco Di Vaio (ex Juve, ex Lazio), Marco Borriello (ex Milan), Cesare Bovo (ex Torino), Leon, Papa Waigo (ex Cesena), Sculli (ex Modena), Adailton (ex Verona) e alcuni giovani di belle speranze come Andrea, il figlio dell'indimenticato capitano Gianluca Signorini, per

anni bandiera della squadra del capoluogo ligure scomparso prematuramente.

I giocatori sono sempre stati disponibili a concedere autografi ai ragazzini e non.

Anche fra la nostra Direzione e lo staff della squadra si è instaurato un buon rapporto che speriamo possa ripetersi negli anni a venire visto che la squadra ha un contratto di tre anni con la nostra locale APT.

In conclusione possiamo stilare un bilancio positivo in quanto grazie alla preziosa collaborazione con il Comune di Levico Terme abbiamo “quasi” rimesso a nuovo la nostra struttura.

Ringraziamo anche tutti i volontari che hanno collaborato con dedizione ed entusiasmo permettendoci di riscuotere parole di elogio anche da parte della società ligure!

Arrivederci al prossimo anno!

Per il Direttivo
DANIELA TAVERNINI



Associazione Sportiva Dilettantistica Rari Nantes Valsugana

Venerdì 21 settembre 2007 sono riprese le attività dell'Associazione Sportiva Rari Nantes Valsugana. Trentacinque atleti, dalla categoria Esordienti a quella dei Master, hanno preso parte al collegiale di ritiro effettuato presso la struttura GE.Tur di Lignano Sabbiadoro, sede di ritiri delle migliori compagini nazionali ed internazionali.

Durante i tre giorni di allenamento sono state effettuate due sedute giornaliere di nuoto presso la bellissima piscina di 50 metri, e quella di 25 metri. Trentacinque atleti hanno partecipato il giorno 28 ottobre al Meeting Giovanile Internazionale delle Alpi che si è svolta a Innsbruck, nei giorni 2-3-4 novembre quattro atleti master parteciperanno al Meeting Internazionale di Bordeaux in Francia. Altri appuntamenti oltre a quelli provinciali e regionali per il settore assoluti saranno il

Meeting di Piacenza, Lignano, e San Marino. È iniziato inoltre il progetto didattico-sportivo "Nuoto in cartella", più di cinquecento bambini della Valsugana prenderanno parte ai corsi di nuoto rivolti ai bambini delle scuole. Avviata anche l'iniziativa Swim Winter Camp che prevede numerosi corsi di nuoto, acquagym, durante tutto l'arco della settimana e giornata. Novità per quest'anno i corsi di nuoto monosettimanali del sabato. I genitori che sono impegnati nel lavoro potranno portare i propri bambini nella giornata del sabato dalle ore 15.00, per apprendere le fondamenta di questo bellissimo sport. Le prenotazioni sempre al numero 320/8490893.

Presentato anche il sito internet rinnovato nella grafica e nei contenuti: www.rarinantesvalsugana.it

IL DIRETTIVO



A.S.D. Stile Libero Valsugana

In luglio con i corsi di nuoti accelerati e le attività dell'"Estate Insieme" patrocinata dal Comune di Levico, ed in agosto con corsi di nuoto per le diverse capacità natatorie e la ginnastica in acqua che a grande richiesta è stata fatta ripartire con la fine delle vacanze.

Ora sono ripresi anche gli allenamenti di nuoto del settore Propaganda per i **pesciolini** (anni '98/2000), per i **delfini** (anni '95/'97) e per gli **squali** (anni '94 in poi), che vedono riaffacciarsi oltre il consolidato gruppo che lavora con i nostri istruttori da ormai quattro anni e che ha iniziato a far emergere dei soddisfacenti risultati, anche nuovi giovani. L'Associazione Stile Libero Valsugana è l'unica affilia-

ta F.I.N. a praticare questa disciplina in regione, ed una particolare nota di encomio e di incoraggiamento è rivolta proprio alle poche ma validissime presenze femminili, **Alessia Paradiso, Angela Libardoni, Virginia Poffoschmid e Virginia Strocchi**, che con una partecipazione ed una costanza incredibile continuano a farsi apprezzare da tutta la squadra. Sono state poi riconfermate le prenotazioni degli Istituti scolastici della Bassa, del Centro e dell'Alta Valsugana della precedente stagione alle quali se ne sono aggiunte di nuove che con piacere accogliamo, per lo svolgimento di corsi di nuoto ed acquaticità. La scelta di insegnanti ed alunni delle materne, elementari medie e superiori con le quali la Stile Li-



bero collabora già da tempo, permette infatti di consolidare l'obiettivo di promozione che l'Associazione si prefigge, svolgendo proprio nelle scuole la diffusione di questa disciplina sportiva. Un ringraziamento speciale questa volta è indirizzato a tutti i nostri collaboratori che dimostrano costantemente la loro dedizione e l'entusiasmo verso l'insegnamento del nuoto e delle sue varianti.

Buon lavoro dunque a Stefano, Alberto, Cristina, Patrik, Alessandro, Camilla, Karen e Barbara. Cordiali saluti.

IL DIRETTIVO

Dragon Boat

È agli splendidi ragazzi che compongono la squadra giovanile di Dragon Boat che voglio dedicare questo spazio... Lo meritano alla grande!

Quest'estate la squadra, composta di ragazzi dai sei ai quindici anni che per due mesi abbondanti si sono allenati per due volte in settimana, ha ottenuto ottimi risultati in tutte le gare: II posto a Piné, due II posti al Palio di Caldonazzo e un III classificato a Borgo Valsugana sul fiume Brenta.

È con orgoglio che noto, di anno in anno, come oltre allo spirito agonistico si appropriano dell'entusiasmo di stare assieme e di formare gruppo trasmettendolo anche agli atleti meno giovani.

Spero che ognuno di loro si arricchisca e capisca quanto una singola persona con i suoi pregi e i suoi difetti diventi importante e a volte ne-



cessaria nell'associazione, nel portare avanti un qualsiasi progetto, nella vita di tutti i giorni.

Anche i genitori meritano di essere menzionati in quanto è loro il tempo che dedicano ad accompagnare i figli agli allenamenti, a tifare durante le gare e a collaborare nei più svariati momenti portando all'associazione, basata sul volontariato, un prezioso contributo e un forte

stimolo alla continuità. Concludo con un doveroso grazie per tutte queste persone non dimenticandomi degli atleti della squadra ufficiale che mi sono stati vicini e con la loro collaborazione hanno contribuito a portare a termine anche quest'anno l'attività di "Estate Insieme".

La Presidente
MARIA LUISA OSLER

Qwan ki do He Phai Levico

Il Qwan ki do non è uno sport agonistico, il tutto viene fatto per la crescita personale e unica del praticante.

Quest'anno le gare per i bambini verranno sospese proprio perché si è notato che durante quelle giornate da sempre allegre, divertenti e costruttive, per fare un'autocritica su cosa si ha sbagliato o non, è venuto a mancare lo spirito giusto, era più competitivo e si sono visti bambini piangere per non essere arrivati tra i primi; questo nel Qwan ki do non deve esistere. I bambini devono uscire dalla palestra contenti comunque sia andata la gara e vogliosi di andare in palestra per migliorare dove si ha sbagliato.

Il resp. tecnico nazionale M° Roberto Vismara facendo così vuol far

capire che non bisogna spingere al campione ma al fatto che tutti siamo allo stesso livello e tutti assieme si lavora, si fa fatica per crescere in qualcosa per cui si crede e si ama.

Un'altra stagione sportiva è ormai iniziata, dunque muniamoci di forza e coraggio e troviamoci

- martedì (palestra sotto) e venerdì (palestra sopra) dalle 20.00 alle 22.00 per gli adulti;
- martedì e giovedì dalle 18.30 alle 19.30 per i bambini (palestra sotto) nelle palestre delle Scuole Elementari-Medie in Via Sluca de Matteoni a Levico.

Vi aspettiamo per provare un paio di serate a praticare gratuitamente il



QKD e perché no per conoscerci e creare un bel gruppo affiatato pronto ad incamminarsi nel lungo cammino delle arti marziali. «Il cammino è lungo, le radici sono amare ma il frutto è dolce» (Maestro Tong).

Per informazioni:
Maestro Daniel Zurlo
tel. 335-6935949
Segreteria club He Phai Levico
tel. 347-0129849
Sito internet www.qwankido.it

Per il Coro Cima Vezzena trasferita in Spagna

Prima partecipazione ad un Festival internazionale, prima trasferta in Spagna, primo viaggio in aereo: quante prime volte per il Coro Cima Vezzena di Barco di Levico Terme alle soglie dell'apertura dei festeggiamenti per il suo 25° anniversario di fondazione!

Venerdì 19 ottobre, dopo mesi di intensa preparazione e programmazione, il folto era pronto alla partenza. Destinazione Barcellona, città ospitante del Festival internazionale "Cantate Barcelona".

La mattina di sabato 20 ottobre era già programmato il primo appuntamento canoro del Festival, ossia l'apertura delle esibizioni nella bella cornice della piazza Grande del Poble Espanyol, luogo che rappresenta l'unione delle diverse anime e cuori del grande popolo spagnolo e che ha rappresentato simbolicamente lo scenario ideale per ospitare il susseguirsi dei concerti dei partecipanti. 17 cori provenienti da Spagna (3), Francia (4), Olanda (1), Repubblica Ceca (1), Norvegia (1), Irlanda (1) e Italia (6) si sono esibiti in dinamica sequenza. Tante voci, tante lingue, tante divise tradizionali raccolte in un unico intento comune: cantare, insieme, la propria passione, la propria terra. E il Coro Cima Vezzena, primo ad esibirsi, ha avuto l'onore di aprire le danze. Con una piacevole ulteriore sorpresa: fra il pubblico in ascolto c'era l'orecchio particolarmente attento dell'Assessore provinciale Panizza, presente a Barcellona per motivi professionali.

Il programma di sabato era solo all'inizio. In serata era prevista la partecipazione al Concerto dell'Amicizia presso la Chiesa di Sant Gaietà di Barcellona. Anche in questa occasione abbiamo avuto la possibilità di esibirci per un pubblico competente, ed abbiamo dato vita al fortunato gemellaggio con la locale Coral Som



sapientemente diretta dal Maestro Enric Azuaga (fra i principali artefici del Festival e direttore unico del concerto finale a voci unite di domenica). La nostra esibizione è stata molto apprezzata sia dal pubblico che dal coro ospitante, così valido quanto cordiale ed accogliente; tali stimoli hanno naturalmente richiamato le migliori note dal repertorio dei coristi del Cima Vezzena, presi per mano dalla guida esperta del Maestro Mauro Martinelli.

Domenica mattina il Coro Cima Vezzena era pressoché padrone delle Ramblas, la frequentatissima passeggiata che dal centro città conduce al mare in un susseguirsi di artisti di strada e bancarelle di mercanzia. Il fatto che mezzogiorno sia in realtà ancora l'alba per il festaiolo barcellonese contrasta con lo spirito mattiniero tipicamente trentino. Poco male, nel primo pomeriggio il gruppo compatto era pronto per trasferirsi nella località di Girona, dove era programmato il Galà di Chiusura del Festival.

Si trattava dell'evento principe, quello per cui valgono tutti i sacrifici organizzativi di una trasferta così impegnativa. Nella Sala Simfònica di Girona tutti i 17 cori erano pronti a presentare il meglio di sé e delle tradizioni che rappresentavano. La presentazione iniziale in nove lingue, i ringraziamenti e i complimenti di rito, e poi via, una canzone a testa, i cori ad esibirsi davanti ad un pubblico numeroso (circa 1000 i presenti) e soprattutto composto di "addetti ai lavori".

Fra brani popolari e cavalli di battaglia più o meno noti, il Coro Cima Vezzena si è presentato con il pezzo del repertorio di montagna più famoso in Italia e all'estero: "La Montanara". Ancora tanta emozione e tanta meritata soddisfazione per i coristi e il loro spumeggiante Maestro, che hanno unito la loro voce a tutti gli altri cori nell'esecuzione conclusiva di insieme della canzone catalana "El Cavalier Enamorat".

Il tutto si è concluso con la Cena di Gala nella fastosa cornice dell'Hotel Olympic di Lloret de Mar, ghiotta occasione per stringere relazioni e scambiarsi indirizzi e partiture.

Lunedì 22 è stato il giorno del rientro, arricchiti da tante nuove esperienze, molte "prime volte" e altrettante importanti conferme. Con rinnovata consapevolezza delle proprie capacità e la convinzione di avere raggiunto la maturità per affrontare un importante salto di qualità, il Maestro Mauro Martinelli guiderà con il consueto carisma il Coro Cima Vezzena nell'anno del 25° anniversario.

Il calendario di appuntamenti è fitto di impegni suggestivi, fra cui il proseguimento della collaborazione con l'orchestra Art Ensemble nell'allestimento del fortunato spettacolo "Conflitto e Castigo" in varie città d'Italia, la presentazione del nuovo CD e numerose rassegne. I dettagli sono consultabili sul sito www.corocimavezzena.it

Il Coro Cima Vezzena

I ragazzi di “Estate insieme” partecipano alle dimostrazioni di volo degli amici del club “Volo Libero Trentino”

Come tutti gli anni anche per il 2007 il Comune di Levico Terme ha proposto l'iniziativa “Estate Insieme” che comprende svariate attività culturali, ludiche e sportive per l'intrattenimento dei ragazzi nel periodo estivo. Per la prima volta ha partecipato all'iniziativa anche il Club Volo Libero Trentino con dei voli dimostrativi in parapendio e deltaplano.

Il Club è presente sui monti di Levico, ed in particolare la Panarotta, fin dal 1980 con decolli a Vetriolo e dalla Cima Panarotta ed atterraggio nei prati di Barco. Quindi ormai non è più una novità vedere nel cielo sopra Levico questi “oggetti volanti” variopinti scendere dolcemente a valle o svolazzare da colle a colle sfruttando le correnti che il vento crea naturalmente lungo le pendici.

Dal nuovo decollo, adiacente al Maso al Vetriolo Vecchio, tutti i weekend d'estate moltissimi curiosi ed appassionati assistono alla partenza dei piloti del volo libero; parecchi chiedono spiegazioni tecniche sui mezzi e sulle caratteristiche del volo e restano estasiati alle evoluzioni dei più esperti.

Ecco dunque la nostra intenzione di partecipare a “Estate Insieme”: una occasione per far conoscere lo sport del volo libero a tutti i ragazzi interessati.

Nella mattinata di sabato 28 luglio a Vetriolo ci sono dunque una decina di ragazzi, accompagnati dai genitori e dall'Assessore alla Cultura ed associazionismo Arturo Benedetti, tutti eccitatissimi ad assistere a questa “prima” sul volo libero. La giornata è splendida ed i soci del Club si prodigano nel far vedere e spiegare a tutti le fasi di montaggio dei mezzi, la tecnica del decollo e finalmente la partenza: una breve corsa contro il vento e subito lo stac-



co dal suolo ed il volo. Tutti applaudono e poi giù di corsa a Barco per assistere alle fasi di atterraggio.

Tutto fila liscio ed i ragazzi sono entusiasti; per finire una foto ricordo tutti assieme e di sicuro tante immagini e sensazioni meravigliose negli occhi e nel cuore di coloro che hanno potuto assistere a questo insolito evento.

Con l'augurio che l'iniziativa possa ripetersi con più ragazzi l'anno prossimo e che magari in qualcuno di loro possa nascere l'interesse per diventare un giorno piloti di volo libero.

*L'Associazione
Volo Libero Trentino*



Volontari del Soccorso Gruppo di Levico Terme



CI SIAMO!

Un anno fa ci siamo presentati con un "chi siamo" per dare una serie di informazioni sul percorso del Gruppo Volontari del Soccorso di Levico Terme, nei dieci anni di presenza sul nostro territorio.

Oggi possiamo dire con fermezza che "ci siamo". Ci siamo perché nuove forze si sono aggiunte in quest'ultimo anno. Ci siamo perché, con notevoli sacrifici e lavoro, siamo riusciti ad acquistare una nuova ambulanza, fiore all'occhiello dei mezzi operanti in provincia. A questo proposito voglio ricordare la manifestazione per la benedizione e presentazione tenutasi il 26 agosto scorso, cui abbiamo visto partecipare una moltitudine di persone. Ma non è solo per questo che possiamo dire "ci siamo". È la presenza nei servizi che ci sono richiesti a dimostrare che i Volontari del Soccorso ci sono, e pur con molta difficoltà sono attivi quasi tutti i giorni. Martedì,

mercoledì, venerdì, sabato e domenica, questo è il programma delle presenze di questi ultimi quattro mesi, in cui siamo operativi.

In agosto inoltre abbiamo presenziato alle serate di festa a Caldonazzo e Tenna mettendo a disposizione un servizio gratuito di prova alcolimetrica. Dalle 22.00 alle 1.00, nel corso di otto serate abbiamo effettuato 150 test alcolimetrici, portando a conoscenza la pericolosità e rischio in caso di guida con valori fuori norma. La richiesta di nostra assistenza in occasione di manifestazioni sportive e di altro genere è molto frequente.

Il Gruppo però non si rivolge solo all'assistenza sanitaria, ma anche all'educazione sanitaria.

Quindi oltre ad avere avviato un nuovo corso per la formazione di nuovi volontari, il nostro impegno è rivolto alla diffusione fra gli studenti e la popolazione di nozioni di primo soccorso e protezione civile, per la formazione di una coscienza sociale e sanitaria.

Il nostro auspicio è di poter essere vicini ai bisogni di tutta la comunità. L'obiettivo è di poter dire "ci siamo e facciamo" meglio che possiamo.

L'Ispettore di Gruppo V.d.S.
GIOVANNI UEZ



Eccoci schierati nel parcheggio dell'Oratorio

Barco - E(cì) State Ragazzi con NOI dell'Oratorio!

Sulla facciata dell'Oratorio di Barco resiste ancora il logo dell'estate, un po' sbiadito in realtà ma sempre bello, come bella ed entusiasmante è stata l'estate 2007.

Tante attività di laboratorio, caccia al tesoro, tornei di pallavolo, olimpiadi. Tornei di calcio nel campetto che il Comune ha allestito per i ragazzi di Barco, uscite in montagna a Cinque Valli, in Sella ed in Vezzena. E poi la festa finale molto partecipata, con la S. Messa celebrata dal nostro Parroco don Silvio, la cena e la serata in teatro alla presenza del Vicesindaco Gianpiero Passamani e dell'Assessore alla Cultura e Attività Sociali Arturo Benedetti, a testimonianza che l'attività dell'Oratorio è sostenuta dall'Amministrazione comunale. Tante persone hanno reso possibile questa esperienza: ognuno con la propria disponibilità e inclinazione! Chi per i laboratori

e le attività sportive, chi per preparare la merenda e per fare le pulizie, segno che per costruire comunità è necessario l'apporto di tutti.

La novità di quest'anno è stata la nascita dell'Associazione NOI



Oratorio Barco, che rende possibile l'organizzazione di attività sia estive che durante il resto dell'anno. Dalle pagine di questo notiziario vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno collaborato in spirito di servizio. Un grazie particolare al nostro Parroco don Silvio che, arrivato solo un anno fa a Barco, ha sostenuto e sostiene la nostra comunità e ci stimola ad operare e ad impegnarci nelle iniziative parrocchiali.

L'attività dell'Oratorio estivo ha avuto una partecipazione altissima di ragazzi e ragazze (40/50 ogni martedì e giovedì) ma il risultato più positivo e da rimarcare, è stata la collaborazione tra i volontari che hanno animato i caldi pomeriggi estivi.

IL DIRETTIVO

SELVA - Masi Rossi

Nel 2003 Gaetano Adamo, palermitano di nascita ma residente a Levico dal 1955, aveva sistemato di persona il capitello che si trova in località Masi Rossi ai lati della provinciale che da Levico porta a Campiello, ponendovi all'interno anche la statua del Santo Padre Pio.

Lo aveva fatto per riconoscenza al cielo per essere guarito da una grave malattia durata anni e che aveva comportato anche ricoveri in diversi ospedali. Inoltre Gaetano fu spinto da un profondo sentimento religioso maturato durante i cinque anni di studente in seminario a Catania, presso la Congregazione di don Orione.

Al termine dei lavori il capitello fu benedetto dall'arciprete di Levico alla presenza an-

che di alcune autorità comunali. Fra queste anche l'Assessore comunale Arturo Benedetti che in quell'occasione promise pubblicamente che avrebbe chiesto alla Provincia autonoma di Trento che venissero fatti dei lavori di abbellimento sull'area che lo circonda. La sua richiesta fu accolta favorevolmente dall'Ente

pubblico e così recentemente è stata fatta la recinzione, sono state incanalate le acque, realizzato il sopralco davanti al capitello, posate delle panchine perché il passante potesse fermarsi e sedersi, sistemato il parcheggio.

Unico servizio mancante è l'illuminazione, ma Gaetano vi ha provveduto con un impianto a batteria che però va sostituita ogni tre settimane.

Gaetano Adamo è particolarmente soddisfatto nel vedere compiuto il suo progetto e desidera esprimere la propria gratitudine a quanti l'hanno aiutato, soprattutto all'Assessore Benedetti e alla Provincia autonoma di Trento.



MARIO PACHER

Il Sindaco

L'anno 2007 si chiude con una serie di eventi importanti e significativi per la nostra comunità p. 3

Attività istituzionale

Selva: sarà ceduto al Comune di Levico Terme l'ex caseificio turnario p. 4
Il formaggio Vezzena "sbanca" alla mostra concorso di Cavalese p. 5
LLPP: impegni di bilancio e progetti 2007-2008 p. 6
Per una nuova politica dello sport p. 7
Mercatini di Natale 2007/2008 - Casetta delle Associazioni per la Solidarietà p. 8
Piano di lottizzazione, in località "Borba" in c.c. Levico Nomadi, scommessa vinta. Grazie a tutti! p. 9
Levicosuono: 4000 persone alla finale con J Ax p. 10
"Una vita con Karol!": scrive il segretario di papa Wojtyla cardinale Stanislaw Dziwisz p. 18
Il cavalier ERARDO OGNIBENI p. 19
presentata una figura di Podestà a Levico

La Voce dei Gruppi Politici Consiliari

Lista Progetto per Levico e frazioni p. 11
Un Centro per Levico p. 11
Democratici per Levico p. 12
Civica Margherita p. 12
Levico Progressista p. 13

In Biblioteca Comunale

Presentazione del libro di Renzo Maria Grosselli "Il Tirolese" p. 13
La Biblioteca Comunale p. 15
Ultime Novità in Biblioteca p. 16
"BONDONE" - ultimo libro scritto da Renzo Francescotti p. 17

Dal Mondo della Scuola

Una mattina al parco p. 19
Istituto di Istruzione "Marie Curie" a Levico Terme e Pergine Valsugana p. 24
Avventurosa esperienza in Vezzena! p. 25

Enti ed Eventi

Festa Nazionale della CISL al Parco delle Terme p. 20
Terme di Levico: benessere anche per i minori p. 21

Murale alla Piccola Opera p. 22
Quaere di Levico p. 23
I donatori di sangue A.V.I.S. p. 23
Commemorato a Passo Vezzena p. 23
il 92° Anniversario della Battaglia del Basson
Corpo intercomunale di polizia municipale p. 26
"Alta Valsugana"

Attività delle Associazioni

Amici di San Patrignano "Onlus" p. 27
Associazione Caminho Aberto - O.N.L.U.S. p. 28
"Centro Aperto" - Il nostro teatro: rassegna e spettacoli in proprio p. 29
"Poetico incontro" triveneto a Levico Terme p. 30
...lungo "la via del Brenta"
"Mondo Giovani" - Feste e tornei p. 31
Buon Natale e Buon Anno dalla Banda Cittadina p. 31
Ritorna il "Presepio vizin a ca'": già 13 edizioni
ed il concorso scolastico di disegno p. 32
Chiusura dell'attività micologica 2007 p. 33
Cenacolo Valsugana p. 33
Anche quest'anno le vacanze studio ad Hausham p. 34
Associazione Sci Club Levico p. 34
Gli Hobbisti di Levico Terme espongono p. 35
all'Oratorio
"Santa Luzia l'è vizina, su da bravi ne a dormir" p. 36
U.S. Calcio Levico Terme "col Genoa Calcio in casa!" p. 37
Associazione Sportiva Dilettantistica p. 38
Rari Nantes Valsugana
A.S.D. - Stile Libero Valsugana p. 38
Dragon Boat p. 39
Qwan Ki Do - He Phai Levico p. 39
Per il Coro Cima Vezzena trasferita in Spagna p. 40
I ragazzi di "Estate insieme" partecipano alle dimostrazioni di volo degli amici del club p. 41
"Volo Libero Trentino"
Volontari del Soccorso Gruppo di Levico Terme p. 42

Frazioni

Barco - E(c) State Ragazzi con NOI dell'Oratorio! p. 43
nuovo parroco
SELVA - Masi Rossi p. 43



Tanta neve alle Terme di Viale Vittorio Emanuele